ALLEGATO A

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI CON DSA/BES
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**9**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
		- un lessico semplice ma adeguato	**9**
		- un lessico specifico e appropriato	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**18**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
			60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
	- li rispetta in minima parte	3
	- li rispetta sufficientemente	**5**
	- li rispetta quasi tutti	7
	- li rispetta completamente	8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
	- una comprensione parziale	7
	- una sufficiente comprensione	9
	- una comprensione adeguata	12
	- una piena comprensione	14
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
	- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
	- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	**10**
	- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
	- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
		40

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI CON DSA/BES
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**9**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
		- un lessico semplice ma adeguato	**9**
		- un lessico specifico e appropriato	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**18**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
			60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	**9**
	- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	**6**
	- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	**9**
	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
		40

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI CON DSA/BES
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 15**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**9**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 15**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
		- un lessico semplice ma adeguato	**9**
		- un lessico specifico e appropriato	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti /**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** **punti 30**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**18**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30
			60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione **punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente	2
	- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4
	- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale **paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti**	**6**
	- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8
	- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
	- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	**6**
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
	- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
	- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	**12**
	-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
		40

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di valutazioni personali,se richieste** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			60

Punteggio _____ / 100

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **punti 8**	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
	- li rispetta in minima parte	3
	- li rispetta sufficientemente	**5**
	- li rispetta quasi tutti	7
	- li rispetta completamente	8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici **punti 14**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
	- una comprensione parziale	7
	- una sufficiente comprensione	9
	- una comprensione adeguata	12
	- una piena comprensione	14
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica **Interpretazione corretta e articolata del testo** **punti 18**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
	- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
	- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	**10**
	- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
	- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
		40

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di valutazioni personali, se richieste** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			___ 60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **punti 15**	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	**9**
	- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	**6**
	- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **punti 15**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	**9**
	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
		___ 40

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	**Organizzazione del testo: coesione e coerenza** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	**6**
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10
INDICATORE 2	**Ricchezza e padronanza lessicale** **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4
		- un lessico semplice ma adeguato	**6**
		- un lessico specifico e appropriato	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	**12**
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
INDICATORE 3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali** **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	**12**
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20
			60

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione **punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente	2
	- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4
	- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale **paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti**	**6**
	- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8
	- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
	- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	**6**
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
	- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
	- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	**12**
	-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
		40

Punteggio _____ / 100

Punteggio ____ / 20

ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE

Scuola dell'Infanzia Paritaria C.M. NO1A001006 D.M. n. 488/3576 del 28/02/2001
Scuola Primaria Paritaria C.M. NO1E001004 D.M. del 09/11/2000 **Parificata** D.M. 18/12/1963
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria C.M. NO1M01200Q D.M. n. 8797 del 26/05/2003
Liceo Linguistico Paritario C.M. NOPL6T5005 D.R. n. 4889 del 29/06/2015
Corso Repubblica, 2 – 28041 Arona (NO) Tel. 0322 243645
segreteria@marcellinearona.it – amministrazione@marcellinearona.it
pec: marcellinearona@casellapec.com - www.marcellinearona.it
P.IVA/C.F. 03918090154

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LICEO LINGUISTICO

A.S.

I-II QUADRIMESTRE

Alunna Classe Data

Indicazioni:

- Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle sei voci, arrotondando all'intero più vicino.

[Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3); DL 127/2025]

COMPETENZE (riferimento)	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
IMPARARE AD IMPARARE	1. Metodo, organizzazione e precisione nel lavoro	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10	
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9	
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8	
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7	
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6	
		Assolve in modo disinteressato e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	5	
COMUNICARE	2.1 Comunicazione con i pari	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10	
		Comunica in modo corretto.	9	
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	

		Comunica in modo irrispettoso.	5	
	2.2 Comunicazione con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10	
		Comunica in modo corretto.	9	
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	
		Comunica in modo irrispettoso.	5	
COLLABORARE E PARTECIPARE	**3. Partecipazione al dialogo educativo in classe**	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
		Interagisce in modo partecipativo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8	
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
		Non collabora e non è disponibile al confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5	
RISPETTO	**4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto**	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
		Rispetta attentamente le regole.	9	
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
		Persistente inosservanza del regolamento interno, con numerosi richiami verbali e notazioni scritte e /o provvedimenti disciplinari gravi.	5	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**5. Frequenza e puntualità**	Frequenza e puntualità esemplari.	10	
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9	
		Frequenza e puntualità regolari.	8	
		Frequenza e puntualità adeguate.	7	
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6	
		Frequenza e puntualità non adeguate e/o non giustificate.	5	
	6. Responsabilità dimostrata nella vita scolastica, nella didattica, nei progetti, nelle uscite didattiche e nel FSL (ex PCTO)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9	
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7	
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
		Il comportamento è stato per lo più irresponsabile.	5	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5	
		VOTO DEL COMPORTAMENTO:		

LINGUE STRANIERE- GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COMPRENSIONE SCRITTA (secondo biennio e ultimo anno)

	Aspetti tecnici di controllo:	20 ventesimi	18	16	14	12	10	8	6	2
CONOSCENZE	**Comprensione del testo**	Completa e dettagliata con rielaborazioni personali	Completa. Si esprime quasi sempre con parole proprie	Completa. Risposte con alcune rielaborazioni personali	Soddisfacente: individua la gran parte delle informazioni, non personalizza le risposte	Essenziale: individua buona parte delle informazioni Risposte non personalizzate	Limitata e superficiale	Scarsa, frammentaria.	Molto scarsa	Prova nulla o non sostenuta
COMPETENZE	**Elaborazione personale: contenuti e pertinenza rispetto alla traccia**	Pienamente attinente, approfondita e originale.	Coerente. Attinente Abbastanza originale. Bilanciata nei contenuti.	Sostanzialmente attinente e bilanciata	Abbastanza attinente. Discorso semplice. Non sempre bilanciato	Essenziale, a volte ripetitiva, molto semplice	Povera. Solo parzialmente attinente.	Minima. Poco pertinente	Non pertinente alle richieste	Prova nulla o non sostenuta
	Elaborazione personale: organizzazione del discorso capacità di esposizione	Pienamente articolata e ben sviluppata. Autonoma ed originale	Ben articolata. Autonoma, completa, approfondita	Ben articolata, ed esauriente	Abbastanza articolata.	Essenziale. Poco articolata, A volte ripetitiva, spesso ispirata al testo d'analisi	Limitata, poco personale, superficiale	Confusa, stentata, spesso ispirata al testo di analisi	Non pertinente alle richieste, interamente ispirata al testo di analisi	Prova nulla o non sostenuta
ABILITA'	**Uso delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni linguistiche**	Sicuro e corretto e articolato	Corretto e sicuro anche se permane qualche imprecisione	Quasi sempre corretto con qualche imprecisione e/ o errore	Abbastanza corretto: alcuni errori che non compromettono il messaggio	Essenziale. Alcuni errori di diversa natura	Incerto. Errori anche gravi	Confuso e lacunoso. Gravi errori. Ha difficoltà	Gravissimi errori	Consegna in bianco
	Lessico e proprietà ortografica	Lessico ampio, appropriato e pertinente Ortografia: sicura e corretta	Lessico vario ed appropriato Ortografia corretta	Abbastanza vario ed appropriato Ortografia corretta	Semplice ma nel complesso appropriato Ortografia abbastanza corretta	Molto semplice, non sempre adeguato e talvolta ripetitivo	Limitato, ripetitivo, spesso non adeguato	Molto limitato non appropriato	Gravissimi errori	Consegna in bianco

Punteggio in centesimi	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La valutazione complessiva risulta pertanto: _____/20

LINGUE STRANIERE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE (I e II biennio ed ultimo anno)

	Aspetti tecnici di controllo:	10 decimi	9	8	7	6	5	4	3	2	1
CONO-SCENZE	**Conoscenza dei contenuti**	Completa, rigorosa e dettagliata	Completa, rigorosa e dettagliata con qualche svista	Completa	Soddisfacente	Essenziale: mostra conoscenze sufficientemente corrette anche se non sempre puntuali	Limitata e superficiale	Scarsa, frammentaria, lacunosa	Nulla	Copiatura	Prova non sostenuta
ABILITA'	**Correttezza linguistica (morfo-grammatical e, sintattica, lessicale)**	Rigorosa, solida, si esprime con proprietà e sicurezza	Rigorosa, solida, si esprime con proprietà e sicurezza con qualche svista	Per lo più corretta. Qualche imprecision e	Alcuni errori e/o imprecisioni non gravi	Si esprime in modo globalmente corretto pur commettendo alcuni errori	Si esprime in modo poco chiaro con frequenti errori di diversa natura	Gravi e ripetuti errori che compromettono l'efficacia della comunicazione	Non è in grado di esprimersi	Copiatura	Prova non sostenuta
	Pronuncia e scorrevolezza	Pronuncia ed intonazion e accurate. Si esprime in maniera fluida, chiara e sicura	Pronuncia ed intonazione accurate. Si esprime in maniera fluida, chiara e sicura con qualche svista	Pronuncia ed intonazione buone. Fluidità di linguaggio parziale	Per lo più corretta, qualche imprecisione. Si esprime in modo a volte meccanico e poco naturale	Globalmente corretta, accettabile. Alcuni errori di pronuncia ed intonazione.	Si esprime con fatica. Pronuncia con difficoltà	Stentata: errori frequenti che compromettono l'efficacia della comunicazione	Non è in grado di esprimersi	Copiatura	Prova non sostenuta
COMPE-TENZE	**Capacità di comprension e ed interazione**	Sicura ed appropriat a	Sicura ed appropriata con qualche svista	Buona	Comprende ed interagisce in modo adeguato	Essenziale: interagisce in modo adeguato anche se a volte guidato	Imprecisa, superficiale, non sempre pertinente	Carente, inadeguata	Non è in grado di esprimersi	Copiatura	Prova non sostenuta

La valutazione complessiva risulta pertanto:

LE MEDIE DI TUTTE LE DISCIPLINE SONO PONDERATE

ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE

Scuola dell'Infanzia Paritaria C.M. NO1A001006 D.M. n. 488/3576 del 28/02/2001
Scuola Primaria Paritaria C.M. NO1E001004 D.M. del 09/11/2000 **Parificata** D.M. 18/12/1963
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria C.M. NO1M01200Q D.M. n. 8797 del 26/05/2003
Liceo Linguistico Paritario C.M. NOPL6T5005 D.R. n. 4889 del 29/06/2015
Corso Repubblica, 2 – 28041 Arona (NO) Tel. 0322 243645
segreteria@marcellinearona.it – amministrazione@marcellinearona.it
pec: marcellinearona@casellapec.com - www.marcellinearona.it
P.IVA/C.F. 03918090154

LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA E BES: COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA
(Secondo biennio e ultimo anno)

In ventesimi – utilizzata per le simulazioni

COMPRENSIONE DEL TESTO	INTERPRETAZIONE DEL TESTO	PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA
Non è in grado di rispondere a nessuna domanda – comprensione nulla (0)	Non è in grado di interpretare il testo né di rielaborare nessuna delle risposte (0)	Fuori tema – consegna in bianco (0)	Testo completamente privo di organizzazione; Impossibile comprendere il messaggio (0)
Maggioranza di risposte non pertinenti – limitata comprensione del testo (1)	Copia le risposte dal testo – manca rielaborazione e/o interpretazione personale (1)	Testo di scarsa pertinenza alla traccia; testo eccessivamente sintetico (1)	Testo privo di coesione fra le parti; Messaggio poco comprensibile (1)
Comprensione parziale e risposte non sempre pertinenti (2)	Tentativo di rielaborazione ma interpretazione del testo inadeguata (2)	Testo superficiale o poco approfondito – testo che non rispetta il numero di parole richiesto (2)	Testo poco strutturato e poco coeso; Messaggio comunicato in modo fragile e/o non sempre chiaro (2)
Risposte nel complesso accettabili – comprensione sufficiente (3)	Rielabora il testo in modo sufficiente, interpreta gli elementi essenziali (3)	Testo globalmente pertinente alla traccia e sufficientemente esauriente (3)	Esposizione semplice ma sufficientemente coesa; Messaggio comunicato in modo accettabile (3)
Risposte pertinenti ma non del tutto esaurienti (4)	Rielaborazione e interpretazione adeguate ed esaustive (4)	Testo pertinente e esauriente (4)	Esposizione chiara e ordinata con uso appropriato dei connettori; Messaggio comunicato in modo appropriato (4)
Tutte le risposte sono pertinenti ed esaurienti (5)	Rielaborazione e interpretazione personali ed efficaci (5)	Testo pienamente esauriente e puntuale con eventuali punte di originalità (5)	Idee esposte in modo personale, coerente e con un uso efficace dei connettori; Messaggio comunicato in modo solito ed efficace (5)

La valutazione complessiva risulta pertanto: _____/20



ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE

Micronido Delibera n. n. 223 del 08/04/2024 | **Sezione Primavera** Delibera n. n. 223 del 08/04/2024

Scuola dell'Infanzia Paritaria C.M. NO1A001006 D.M. n. 488/3576 del 28/02/2001

Scuola Primaria Paritaria C.M. NO1E001004 D.M. n. 4717 del 09/11/2000 **Parificata** D.M. 18/12/1963

Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria C.M. NO1M01200Q D.M. n. 8797 del 26/05/2003

Liceo Linguistico Paritario C.M. NOPL6T5005 D.R. n. 4889 del 29/06/2015



Dipartimento scientifico

Sec. 1° grado X

Liceo linguistico X

Griglia di Valutazione – Prove Scritte e Orali

CONOSCENZE		ABILITA'				COMPETENZE		
		LESSICALI		APPLICATIVE				
Conoscenze complete, precise e approfondite	10	Espone in modo rigoroso, ricco ed efficace	10	Applica rigorosamente procedure complesse in contesti nuovi	10	Analizza criticamente e opera collegamenti anche interdisciplinari Metodo critico e creativo	10	15
Conoscenze precise e rigorose	9	Espone in modo rigoroso	9	Applica con rigorosità procedure complesse in contesti noti, con qualche imprecisione in contesti nuovi	9	Analizza e rielabora in modo personale e opera collegamenti nell'ambito della disciplina. Metodo rigoroso	9	14
Conoscenze complete	8	Espone in modo sicuro ed utilizza il lessico specifico appropriatamente	8	Applica procedure di base con sicurezza e procedure complesse in contesti noti con imprecisioni	8	Analizza, riorganizza e risolve problematiche anche complesse autonomamente in contesti noti. Metodo autonomo	8	13
Conoscenze di base corrette	7	Espone con chiarezza utilizzando il lessico disciplinare correttamente	7	Applica procedure di base in modo corretto	7	Analizza, riorganizza e risolve problematiche di base autonomamente e correttamente. Metodo autonomo	7	12
Conoscenza complessiva dei contenuti di base adeguata	6	Utilizza il lessico disciplinare di base in maniera adeguata	6	Applica procedure di base in modo adeguato, ma con qualche incertezza	6	Se guidato analizza e risolve problematiche di base e organizza concetti chiave. Metodo adeguato	6	10
Conoscenze imprecise e superficiali	5	Utilizza il lessico disciplinare di base in modo impreciso e superficiale	5	Applica procedure di base in modo impreciso commettendo errori non gravi	5	Se guidato analizza e risolve problematiche di base con errori non gravi. Difficoltà a organizzare concetti chiave Metodo solo parzialmente adeguato	5	8

Carenze gravi nelle conoscenze di base	**4**	Ha difficoltà, a volte gravi, nell'utilizzare il lessico disciplinare di base	**4**	Applica procedure di base commettendo errori gravi	**4**	Ha difficoltà, a volte gravi, a riconoscere concetti di base e affrontare/risolvere problematiche elementari. Metodo non adeguato	**4**	**6**
Carenze molto gravi nelle conoscenze di base estese a tutti gli argomenti	**3**	Gravi e diffuse difficoltà nell'utilizzare il lessico disciplinare di base	**3**	Gravi e diffuse difficoltà nell'applicare procedure di base	**3**	Gravi e diffuse difficoltà a riconoscere concetti di base e affrontare/risolvere problematiche elementari. Metodo totalmente inadeguato	**3**	**4**
Conoscenze totalmente scorrette o nulle	**2**	Non conosce il lessico disciplinare	**2**	Non è in grado di applicare alcuna procedura	**2**	Numerose e gravi difficoltà ad affrontare tutte le problematiche elementari. Assenza di metodo	**2**	**2**
Prova in bianco/rifiuto della prova: **voto 1**								

- Ai singoli indicatori può essere attribuito un peso percentuale diverso a seconda a seconda della prova somministrata
- Il voto finale è determinato dalla media dei valori così ottenuti – LE MEDIE DI TUTTE LE DISCIPLINE SONO PONDERATE
- Viene mantenuta la possibilità da parte di tutti i docenti del dipartimento scientifico, in occasione di particolari verifiche (test a risposta multipla, test con quesiti di tipo applicativo e verifiche formative), di scegliere una valutazione basata puramente sul punteggio raggiunto dall'allievo nelle prove somministrate.

RELAZIONE DI ITALIANO

a.s. 2025-2026 Classe 5° ORE SETTIMANALI: 4

prof.ssa Alessandra Diazzi

FASCE IN USCITA

N°alunni non suff	N° alunni suff	N° 7 - 8	N° 9 -10
0	1	6	2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° anno l'alunno sa comprendere e analizzare testi letterari e non letterari, cogliendone i principali livelli di significato, le strutture formali e le caratteristiche linguistiche. Sa contestualizzare autori e opere all'interno del quadro storico-culturale di riferimento, individuando relazioni e sviluppi tra movimenti e correnti. È in grado di esporre in modo chiaro, coerente e argomentato, sia in forma orale sia scritta, utilizzando un lessico adeguato e specifico della disciplina. Sa produrre testi di diversa tipologia (es. analisi di un testo letterario, testo espositivo, testo argomentativo), organizzando le idee in modo logico e sviluppando un punto di vista personale. L'alunno dimostra inoltre capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e di collegamento interdisciplinare, nonché consapevolezza del valore culturale e civile della letteratura.

Tutte le competenze previste sono state complessivamente acquisite dall'intero gruppo classe, seppur con livelli di padronanza differenziati.

METODO DI LAVORO

L'attività didattica si è basata su una combinazione di lezioni frontali e partecipate, finalizzate alla presentazione dei contenuti teorici relativi agli autori, alle correnti letterarie e ai periodi storici di riferimento. A tali momenti si è affiancata l'analisi guidata dei testi, volta a sviluppare negli studenti capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione critica alla luce del contesto storico-culturale.

Sono stati inoltre proposti lavori di gruppo e attività di apprendimento cooperativo, che hanno favorito il confronto tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali, nonché momenti di esposizione orale attraverso presentazioni da parte degli alunni, spesso suddivisi in piccoli gruppi.

L'attività didattica ha infine previsto forme di collaborazione interdisciplinare, al fine di promuovere una visione integrata dei saperi e di rafforzare i collegamenti tra ambiti diversi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono variate gli strumenti di valutazione, sia formativi che sommativi, utilizzando prove di verifica orali, elaborati scritti secondo le modalità proposte nell'esame conclusivo, prove di verifica scritte a risposta aperta, presentazioni individuali e di gruppo. Nel processo valutativo si è tenuto conto del livello di partenza di ciascun alunno, del progresso compiuto nell'apprendimento, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle competenze attese. Inoltre, sono stati considerati il metodo di studio adottato, l'impegno profuso sia durante le attività in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa, nonché la partecipazione attiva alle proposte didattiche. Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA A EDUCAZIONE CIVICA

Nel percorso di Educazione Civica relativo a Italiano (II quadrimestre) si è proposta la lettura di *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Il testo ha consentito una riflessione sulla Shoah e sulla violazione dei diritti umani nel sistema concentrazionario alla luce della Costituzione italiana - in particolare degli artt. 2, 3, 13 - e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In questa prospettiva ha inoltre assunto un ruolo centrale il discorso sul valore della memoria, intesa non solo come ricordo storico, ma come fondamento della coscienza civile, in linea con gli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030. La lettura del testo si è anche concentrata sulla centralità della testimonianza, sulle difficoltà incontrate dai sopravvissuti nel trasmetterla e sul ruolo che le nuove generazioni sono chiamate ad assumere nel raccogliere tale eredità, mantenendo viva la memoria storica come strumento di prevenzione e responsabilità civica.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

L'attività didattica è stata strutturata in modo da favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, attraverso l'adozione di strategie diversificate. In particolare, si è fatto ricorso a metodologie inclusive quali la didattica cooperativa, il lavoro a piccoli gruppi e il tutoring tra pari, al fine di valorizzare le diverse potenzialità e promuovere un clima di collaborazione.

Sono stati inoltre utilizzati strumenti compensativi e adottate misure dispensative, ove previsto, in coerenza con i PDP, con particolare attenzione alla progettazione dei materiali, all'uso di mappe concettuali e schemi, nonché alla scansione chiara e guidata delle attività.

Le verifiche e le modalità di valutazione sono state calibrate tenendo conto dei diversi livelli di partenza e dei bisogni educativi degli studenti, privilegiando un approccio formativo e orientato al progresso individuale e, al contempo, del gruppo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di un ambiente di apprendimento accogliente e motivante, volto a sostenere l'autostima e la partecipazione consapevole di ciascun alunno.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un interesse costante nei confronti della disciplina. Durante le lezioni, alcuni studenti hanno mantenuto un dialogo attivo con l'insegnante, mentre altri hanno mostrato un atteggiamento più passivo. L'impegno profuso è sempre stato apprezzabile per la maggioranza degli alunni. Il livello di rendimento è complessivamente apprezzabile, con alcuni studenti che hanno raggiunto buoni/ottimi risultati e altri che, al contrario, mostrano fragilità. Un gruppo, seppur minoritario, di alunni ha soprattutto difficoltà nella composizione di elaborati scritti coerenti ed efficaci nell'argomentazione, così come nella rielaborazione critica autonoma di quanto affrontato in classe, anche nell'esposizione orale.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie non sono stati frequenti ma generalmente buoni e improntati alla collaborazione.

Firma docente

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

a.s. 2025-26 classe 5° ORE SETTIMANALI: 4

prof.ssa Alessandra Diazzi

TESTI USATI

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, vol. 3.1 e 3.2, Paravia
- *Divina commedia* in qualsiasi edizione
- Risorse fornite dall'insegnante (bibliografia primaria/secondaria)
- Risorse audio-video e digitalizzate

ARGOMENTI

- La letteratura nell'età post-unitaria:
- La Scapigliatura e gli autori scapigliati (Emilio Praga, Arrigo Boito, Iginio Tarchetti)

  Testi: "Preludio" di Emilio Praga da *Penombre*; "L'attrazione della morte", estratti dai capp. XV, XXXII, XXXIII di *Fosca* di Iginio Tarchetti; "Lezione di anatomia" di Arrigo Boito da *Il libro dei versi*
- Giosue Carducci: biografia, opere, poetica

  Testi: estratti da "Inno a Satana"; "Idillio maremmano" da *Rime nuove*; "Alla stazione in una mattina d'autunno" da *Odi barbare*
- Il Naturalismo

  Testi teorici: Prefazione a *Germinie Lacerteux* di Edmond e Jules de Goncourt
- Il Verismo

  Testi teorici: Recensione a *I Malavoglia* di Luigi Capuana sul *Fanfulla della Domenica*
- Giovanni Verga: biografia, opere, poetica

  Testi: Prefazione a *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*; estratti da *I Malavoglia:* "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- Il Decadentismo
- La lezione francese, simbolismo e 'maledettismo': Charles Baudelaire

  Testi: "Corrispondenze" da *I fiori del male*; "Spleen" da *I fiori del male*
- Gabriele D'Annunzio: biografia, opere, poetica

  Testi: "Un ritratto allo specchio", estratto da *Il piacere*; "Il programma politico del superuomo", estratto da *Le vergini delle rocce*; "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*
- Giovanni Pascoli: biografia, opere, poetica

  Testi: "X Agosto" da *Myricae*; "Digitale purpurea" da *Poemetti*; "Il gelsomino notturno" da *Canti di Castelvecchio*.
- Il primo Novecento:
- La stagione delle Avanguardie e il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti: biografia, opere, poetica
  Testi "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; "Bombardamento" da *Zang tumb tuum*
- Aldo Palazzeschi: biografia, opere, poetica
  Testo: "E lasciatemi divertire!" da *L'incendiario*
- I Crepuscolari: la poetica e i maggiori esponenti
  Testi: Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale" da *Piccolo libro inutile*; Guido Gozzano, "Totò Merùmeni" da *Colloqui*
- I Vociani e il panorama delle riviste
  Testi: Clemente Rebora, "Viatico" da *Poesie sparse*; Camillo Sbarbaro, "Taci, anima stanca di godere" da *Pianissimo*; Dino Campana, "L'invetriata" da *Canti orfici*
- Italo Svevo: biografia, opere, poetica
  Testi: "Le ali del gabbiano" da *Una vita*; lettura integrale de *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello: biografia, opere, poetica
- Testi: estratto da *L'umorismo*; "Il treno ha fischiato…" da *Novelle per un anno*; "Nessun nome", estratto da *Uno, nessuno e centomila*; lettura integrale di *Il fu Mattia Pascal*
- <u>Tra le due guerre</u>
  Giuseppe Ungaretti: biografia, opere, poetica
  Testi: "Il porto sepolto", "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina", "Soldati" da *L'allegria*
- L'Ermetismo: poetica e maggiori esponenti
- Salvatore Quasimodo: biografia, opere, poetica
  Testi: "Ed è subito sera" da *Ed è subito sera*
- Eugenio Montale: biografia, opere, poetica
  Testi: "In limine" e "Non chiederci la parola" da *Ossi di seppia*
- <u>Il dopoguerra:</u>
- Primo Levi (si veda sezione dedicata a ed. civica nella relazione finale)
  Testi: lettura integrale di *Se questo è un uomo*
- Alda Merini: biografia, opere, poetica
  Testi: "Sono nata il 21 a primavera" da *Vuoto d'amore*; "Manicomio è parola assai più grande" da *Fiore di poesia*
- <u>Dante Alighieri, *Commedia*:</u>
  Nel corso dell'anno è stata affrontata una selezione di canti del *Paradiso* di Dante Alighieri (canti I, III, VI, XI, XVI, XVII, XXXIII), con particolare attenzione alla struttura della cantica, ai temi teologici e filosofici e ai principali aspetti stilistici e linguistici.

Arona, 15 Maggio 2026

Firme Rappresentanti di classe Firma D

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Classe V a.s. 2025-2026 Ore settimanali 2

Prof. Barbara Grippa

FASCE IN USCITA

Alunni insuff.	Alunni suff.	7-8	9-10
	2	4	3

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Problematizzare conoscenze e credenze spontanee.
Educazione alla gestione del discorso tramite procedure logiche e strategiche argomentative.

Distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee.
Sviluppo di un pensiero autonomo, critico e flessibile.
Stimolare le aperture interdisciplinari nel rispetto della specificità delle varie discipline e delle competenze dei docenti.

Tutte le competenze prefissate sono state raggiunte

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:

Arricchimento della terminologia filosofica
Riconoscere e definire i principali concetti filosofici
Individuare i fondamentali problemi filosofici
Rafforzamento dell'analisi di un testo filosofico
Stabilire possibili connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico

Tutte gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

METODO DI LAVORO

Lezione frontale espositiva, interattiva e dialogata
Lavori individuali e di gruppo
Brainstorming
Discussioni tratte da spunti di attualità volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici svolti
Lezione con strumenti multimediali

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni, saggi, elaborati, verifiche scritte a risposta chiusa. Nel processo di valutazione si è tenuto conto del livello di ciascun alunno, del progresso nell'apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze richieste, del metodo di lavoro, dell'impegno dimostrato sia in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione in classe alle varie attività proposte.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

La filosofia si configura come lo strumento ideale per acquisire la consapevolezza della propria identità individuale e civica, sollecitando la riflessione etica e morale con evidenti e dirette ricadute nella quotidianità. Lo studio della filosofia moderna, particolarmente orientata al pensiero politico, consente, non solo la maturazione del singolo a cittadino, ma anche sollecita il senso di cura e accoglienza verso l'Altro, la natura, il patrimonio artistico.

Si è evidenziato il valore civico del pensiero di Hannah Arendt per le sue riflessioni sulla Shoa (La banalità del male) e sui regimi totalitari (Le origini del totalitarismo). Inoltre è stato affrontato il pensiero di Jonas e il valore da lui attribuito alla responsabilità (nuovo imperativo categorico).

Lo studio del pensiero di Hans Jonas ha fornito un importante contributo all'educazione civica attraverso il superamento dell'etica tradizionale antropocentrica, a favore di un'etica consapevole della civiltà tecnologica con il principio di responsabilità del nuovo imperativo categorico. Il valore civico della sua riflessione è ribadito dalla solidarietà diacronica, ossia un patto tra generazioni e in un contesto politico attuale caratterizzato dall'incertezza, l'euristica della paura si configura come uno strumento di discernimento politico, attraverso il principio di precauzione. (Goals 12, consumo e produzione responsabili, 13, lotta contro il cambiamento climatico e 15, sacralità della vita)

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

La classe presenta due studenti con DSA per i quali si ricorre a strumenti compensativi e dispensativi idonei, secondo quanto riportato dal loro PDP (principalmente si stabilisce insieme la calendarizzazione, gli studenti possono fare ricorso a mappe e schemi, si proiettano frequentemente video che agevolino la comprensione e l'apprendimento).

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha sempre mostrato un buon interesse per la disciplina, interagendo attivamente con l'insegnante. Didatticamente hanno raggiunto in generale un livello buono dal punto di vista conoscitivo, anche mostrando, in alcuni casi, considerevoli capacità di rielaborazione personale.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Generalmente buone

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

N. Abbagnano, G. Fornero, Vivere la filosofia 3. Pearson

Materiali forniti dalla docente

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Ripasso Kant e Hegel

-A. Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione

Le forme del conoscere

Il mondo come volontà e la condizione umana

Le tre vie d'uscita dalla volontà

-S. Kierkegaard

Il problema dell'esistenza

Gli ideali di vita

Il paradosso della fede

La verità del singolo

Gli stadi dell'esistenza

Angoscia e disperazione

- K. Marx

Dalla critica filosofica all'analisi economica

La critica dell'ideologia

Il materialismo storico

La critica dell'economia politica: Il Capitale

La società comunista

IL POSITIVISMO

-A. Comte

La base intellettuale della riorganizzazione sociale

L'evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi

Unità della scienza e compito della filosofia

La politica positiva

La religione dell'Umanità

- H. Bergson

Tempo e Durata

Lo slancio vitale

Istinto, Intelligenza, Intuizione

Società, Morale e Religione

-F. Nietzsche

La nascita della tragedia: dalla filologia alla critica della morale

La critica della cultura e della morale

L'indagine scientifica sulla morale

Il nichilismo

Il Superuomo

L'eterno ritorno

La volontà di potenza

-S. Freud

La nascita della psicanalisi

L'interpretazione dei sogni

La sessualità infantile e il complesso di Edipo

L'origine della religione: Totem e tabù

L'immagine freudiana della psiche: Es, Io e Super Io

- H. Arendt

La banalità del male, Vita activa

- H. Jonas

Il principio di responsabilità

L'euristica della paura

EDUCAZIONE CIVICA

Hannah Arendt, La banalità del male, La nascita dei totalitarismi

H. Jonas, Il principio di responsabilità, il nuovo imperativo categorico

Arona, 19 aprile 2026

Gli studenti

La docente

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Classe V a.s. 2025-2026 Ore settimanali 2

Prof. Barbara Grippa

FASCE IN USCITA

Alunni insuff.	Alunni suff.	7-8	9-10
0		6	3

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Capacità di collocazione geostorica degli eventi

Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali

Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti fondati

Comprensione e analisi delle fonti studiate, dei documenti storici e dei testi storiografici

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti

Corretto uso della terminologia specifica

Valorizzare le capacità e gli interessi degli allievi in un clima di lavoro sereno

Tutte le competenze sono state raggiunte dalla maggioranza degli studenti

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

Consolidare l'attitudine a problematizzare, ad ampliare le prospettive e a inserire in scala diacronica e sinottica le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Riconoscere l'importanza sociale e politica della storia nella definizione e comprensione del presente

Tutte gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

METODO DI LAVORO

Lezione frontale espositiva

Lavori individuali

Discussioni dialogiche guidate

Analisi e comparazione di testi

Flipped classroom

Lavori digitali in cooperative learning

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del livello di ciascun alunno, del progresso nell'apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze richieste, del metodo di lavoro, dell'impegno dimostrato sia in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione in classe alle varie attività proposte. A tale proposito si vedano le griglie allegate.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

La storia offre le basi della consapevolezza civica, ricostruendo il percorso dell'esistenza collettiva e l'evoluzione dei suoi strumenti e delle istituzioni sociali e politiche che ne costituiscono le fondamenta.
E' stata affrontata la Costituzione, la sua struttura, i primi 12 articoli e il clima politico in cui è nata.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni con DSA, due, si ricorre a strumenti compensativi e dispensativi idonei (programmazione, tempistiche personalizzate, mappe e video) secondo quanto specificato nel PDP

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha sempre seguito con interesse e attenzione costanti e ha lavorato in maniera continua con profitto; i risultati raggiunti sono stati più che buoni, alcuni studenti si sono distinti per i loro interventi costruttivi e propositivi.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Generalmente buone

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Libri di testo:G. De Luna-M-Meriggi, *Gli echi del tempo*, vol. 3 Paravia

PROGRAMMA DI STORIA

La svolta autoritaria di fine secolo

La morte di Umberto I

L'ETA' GIOLITTIANA.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il contesto e le cause

La prima fase della guerra

L'Italia in guerra

Il 1916 e 1917

La fine della guerra

I trattati di pace

Il dopoguerra in Austria e Germania: la Repubblica di Weimar

I "ruggenti anni Venti" negli Stati Uniti e la crisi del '29

Il New Deal

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La Rivoluzione Russa

Dalla Rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

La costruzione dell'Unione Sovietica: la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP

Lo stalinismo

IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

Il primo dopoguerra in Italia

Il biennio rosso

Le forze politiche nel dopoguerra

Nascita e ascesa del fascismo: San Sepolcro

La marcia su Roma

La costruzione della dittatura fascista: l'agonia dello stato liberale

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Il delitto Matteotti

Il consolidamento della dittatura: le leggi fascistissime

Il PNF e l'opposizione al regime

La società fascista e la cultura di massa

L'economia: dirigismo e autarchia

La politica estera

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

L'ascesa di Hitler

Il totalitarismo nazista

La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

LA VIGILIA DELLA GUERRA

L'Asse Roma-Berlino

L'Anschluss

La sorte della Cecoslovacchia e dell'Albania

Ila conferenza di Monaco

Il patto Molotov-Ribentropp

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'avanzata tedesca

L'Italia nel conflitto

La guerra nell'est europeo

La guerra nel Pacifico

La svolta

L'Italia nel 1943; crollo del fascismo e Italia della Resistenza

La conclusione del conflitto

L'Olocausto

Le Foibe

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

Un secondo drammatico dopoguerra

Gli Stati Uniti e blocco occidentale; L'Unione Sovietica e il blocco orientale

IL DOPOGUERRA ITALIANO

Dalla nascita della Repubblica al boom economico

TRA GLI ANNI CINQUANTA E SETTANTA

La destalinizzazione

La presidenza Kennedy.

La costruzione del muro di Berlino

La crisi di Cuba

LA FINE DELL'ETA' DELL'ORO:

La crisi del 1973 (cenni)

Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino (caratteri generali)

Il crollo dell'URSS (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione, la sua struttura, i primi 12 articoli

Arona, 19 aprile 2026

Gli studenti

La docente

RELAZIONE FINALE DI GEOGRAFIA

Classe V a.s. 2025-2026 Ore settimanali 1

Prof. Barbara Grippa

FASCE IN USCITA

Alunni insuff.	Alunni suff.	7-8	9-10
0		2	7

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Favorire una formazione, una capacità autonoma di giudizio e un'apertura mentale che consentano di accettare e apprezzare le diversità delle varie culture

Fornire conoscenze che consentano scelte responsabili nell'organizzazione e nella tutela dell'ambiente economico sociale.
Educare alla comprensione dei vari problemi sociali

Tutte le competenze sono state raggiunte

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Sviluppare capacità di osservazione, comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale
Sviluppo e capacità di analisi comparate
Raccogliere e analizzare informazioni geografiche
Sviluppare capacità di osservazione, comprensione e interpretazione di fenomeni spaziali e territoriali

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

METODO DI LAVORO

Le lezioni sono strutturate principalmente in lavori di gruppo, secondo il metodo EAS e svolte con strumenti idonei.
Discussione e confronto sugli argomenti affrontati
Lezioni con strumenti multimediali
Interazione orale: dibattiti su temi di attualità

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche a risposta chiusa, interrogazioni, Lavori digitali di gruppo

I lavori sono stati valutati in base al loro approfondimento e anche in base alla capacità di restituzione sotto forma di relazione digitale.
Nel processo di valutazione si è tenuto conto del livello di ciascun alunno, del progresso nell'apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze richieste, del metodo di lavoro, dell'impegno dimostrato sia in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione in classe alle varie attività proposte

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

La geografia si presta particolarmente alla discussione di tema di attualità strettamente collegati all'educazione civica come la QUESTIONE ISRAELO - PALESTINESE, LA NUOVA CINA, GLI EFFETTI NEFASTI DEL COLONIALISMO IN CONGO E IN RUANDA. Sono stati inoltre affrontati la nascita dell'UNIONE EUROPEA e dell'ONU e le loro strutture e finalità.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

La classe presenta due studenti con DSA per i quali si ricorre a strumenti compensativi e dispensativi idonei, secondo quanto riportato dal loro PDP (principalmente si stabilisce insieme la calendarizzazione, gli studenti possono fare ricorso a mappe e schemi, si proiettano frequentemente video che agevolino la comprensione e l'apprendimento).

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha sempre lavorato con grande serietà e ha dimostrato generalmente maggiore apprezzamento per gli argomenti di attualità.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Generalmente positive

STRUMENTI

Non esistendo libri di testo pensati per il triennio dei licei, l'insegnante ha sempre fornito materiali digitali, dispense, fotocopie per consentire alla classe di affrontare adeguatamente gli argomenti svolti.
Spesso si è fatto ricorso alla visione di video e documentari.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA

Il dramma della colonizzazione e decolonizzazione

Ruanda, Liberia, Mali, Congo

ASIA, protagonista delle Guerre Mondiali e della Guerra Fredda:

Giappone

Vietnam

Corea del Nord

Corea del Sud

Le colonie italiane in AFRICA :

Libia, Etiopia, Somalia, Eritrea

La decolonizzazione : caratteri generali

"Terzo Mondo"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

ONU e Unione Europea

La nuova Cina; storia e cultura di una nuova potenza mondiale

Arona, 19 aprile 2026

Gli studenti

La docente

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

a.s. 2025-26 classe 5° ORE SETTIMANALI 5

prof. VISTOLI ELENA e prof. RAFFAELA GODIO conversatrice

FASCE IN USCITA

N° alunni Non Suff	N° alunni suff	N° 7-8	N° 9-10
0	1	7	1

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° anno l'alunno sa analizzare e comparare periodi storici e letterari inglesi in relazione alla letteratura e al relativo periodo storico della lingua madre (italiano), analizzare testi letterari da un punto di vista formale e tematico, scrivere saggi, analisi testuali ed elaborare produzioni scritte di livello B2, o C1, esprimersi in lingua inglese con livello B2, o C1.

Le competenze sono state raggiunte dagli alunni a diversi livelli, una parte dimostra competenze abbastanza solide, un'altra parte dimostra competenze più limitate, perché frutto di un impegno superficiale e/o di fragilità personali.

Non tutti gli alunni sono in grado di esprimersi e di scrivere al livello B2 (o C1), alcuni raggiungono solo un livello B1.

METODO DI LAVORO

Lezione dialogica

Flipped Classroom

Lavoro in gruppo, in coppia

Letture di testi con spiegazione, cercando di dimostrare spirito critico

Schemi e mappe concettuali

Libri di testo

Espansioni digitali dei libri di testo

uso di PC, proiettore di classe, utilizzo di video didattici

Piattaforma GoogleWorkspace

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

Utilizzo di mappe, video, lavoro di gruppo

RISPOSTA DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione, alcuni si sono mostrati più interessati agli argomenti trattati portando anche riflessioni personali condivise in classe, spirito critico e indipendenza metodologica.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici ma improntati a collaborazione e rispetto.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 5

prof. VISTOLI ELENA e prof. RAFFAELA GODIO conversatrice

TESTI USATI

Literary Journeys 2, Signorelli Scuola, Mondadori Education

Testi tratti da altri libri di letteratura in possesso dell'insegnante

ARGOMENTI

Libro di Letteratura *Literary Journeys 2* , Signorelli Scuola, Mondadori Education

The Victorian Age e collegamenti al contesto americano

Historical Background pag. 16- 29

Literary Background pag. 32-36, pag. 38-39

- - Charles Dickens pag. 56-69, *Oliver Twist* analisi di *Oliver is Taken to the Workhouse*, *Oliver Asks for More. Hard Times* analisi di *Coketown*
- Charlotte Bronte pag.76-79, *Jane Eyre* analisi di *"All My Heart Is Yours, Sir"*
- Emily Bronte (fotocopia testi tratti dalle espansioni online del libro), *Wuthering Heights* analisi di *Catherine Marries Linton but Loves Heathcliff* e *I Am Heathcliff* .
- Robert Louis Stevenson pag.82-88, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* ,analisi di *Jekyll Turns into Hyde* e *Jekyll Can No Longer Control Hyde.*
- Thomas Hardy pag.97- 1001, *Tess of the D'Urbervilles*, analisi di *The Woman Pays.*
- Herman Melville pag.102-106, *Moby Dick*, analisi di *The Chase- Third Day: The Whale Kills the Man*
- Oscar Wilde pag.108-122, *The Picture of Dorian Gray,* analisi di *Life as the Greatest of the Arts* e *Dorian Kills the Portrait and Himself.*

The Modern Age e collegamenti al contesto americano

Historical Background pag.148-163

Literary Background pag. 158-159, pag.164-165

- William Butler Yeats pag. 198 e fotocopie. Analisi di *An Irish Airman Foresees his Death* (fotocopie), *Sailing to Byzantium* (fotocopie del testo)
- Ezra Pound pag. 23 Tools and Maps allegato al libro di testo, analisi di *In a Station of a Metro.*
- War Poets, The poetry of World War I pag.207. Wilfred Owen, analisi di *Dulcae et Decorum est* (fotocopia testo tratto dalle espansioni online del libro).
- E. Hemingway, *In Another Country.*
- Thomas Stearn Eliot pag. 216- 229, *The Waste Land* , analisi di *The Burial of the Dead, The Fire Sermon - Unreal City* (fotocopie appositamente preparate), *dedica a Ezra Pound*
- James Joyce pag. 236- 256, *Dubliners* analisi di *Eveline*. *Ulysses* analisi di *Yes I Said Yes I Will Yes*
- Virginia Woolf pag. 257- 276, *Mrs Dalloway* analisi di *She Loved Life, London, This Moment of June. A Room of One's Own* pag. 274- 276
- Francis Scott Fitzgerald pag.324-327, *The Great Gatsby* analisi di *Gatsby's Fabulous Parties*.
- George Orwell pag. 296-297, 305- 309, 312, *Nineteen Eighty-Four* analisi di *Big Brother is Watching you, Winston and Julia are finally caught.*

The Contemporary Age

Historical and Literary Background in the UK and in the USA pagg. 358-359, 361, 368-369.

The Novel in English around the world page.380- 381

Kazuo Ishiguro, lettura di un testo tratto da *Never Let Me Go: Tommy's Fourth Donation* page.310-311

- Jack Kerouac pag.423-429, *On the Road* analisi di *LA-Bound*

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025/2026 CLASS V LICEO LINGUISTICO

ENGLISH CONVERSATION

PROF. RAFFAELA GODIO

This report is in addition to what has already been confirmed by prof.ssa Elena Vistoli.

During the conversation lessons, the class was encouraged to consolidate their conversation skills by taking part in the speaking activities presented more regularly and spontaneously.

Moreover, debates were introduced to help the students express personal opinions and reactions.

Finally, topics related to citizenship were introduced to develop the students' awareness as responsible citizens.

The ‘voto veicolare’ has been favoured to stress the importance of consistency and spontaneity.

CONTENTS

F.C.E SPEAKING PARTS – First for School Trainer 2-Cambridge University Press

C.A.E SPEAKING PART- Ex papers

IELTS SPEAKING PARTS – Ex papers

CITIZENSHIP: Summary of life of R.F.Kennedy. The Guardian article on Greenland.

Numero ore 30 (circa)

Arona, 28/04/2026

Raffaela Godio

Le docenti

Gli studenti

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

a.s. 2025-2026 Classe V

Ore settimanali 4+1 di conversazione

Prof.ssa Martina Bottone e prof. Vicente Insa Izquierdo

FASCE IN USCITA

Alunni insufficienti	Alunni sufficienti	Alunni tra 7-8	Alunni tra 9-10
	2	4	3

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° anno l'alunno sa:

- Comprendere testi orali e scritti di vario tipo (narrativi, descrittivi, dialogici, argomentativi, espositivi, letterari…).
- Analizzare i contenuti letterari di un testo.
- Riconoscere e saper applicare nella propria espressione orale e scritta le strutture e le funzioni sintattiche, i marcatori discorsivi, il lessico e le proprietà linguistiche che caratterizzano ogni tipo testuale.
- Saper esprimersi oralmente e interagire con i compagni in diversi ambiti della vita quotidiana.
- Redigere una lettera di candidatura, di protesta, al direttore, di reclamazione e comporre testi narrativi, descrittivi, argomentativi ed espositivi coesi, coerenti, e corretti.
- Interpretare e valorare stereotipi, fatti e idee relazionate con la cultura spagnola.

Le competenze sono state raggiunte solo da una parte degli alunni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Vedere il programma svolto.

METODO DI LAVORO

La metodologia usata è stata mista induttiva-deduttiva. Ciò significa che gli alunni accedono all'informazione dall'osservazione, analisi, comparazione, astrazione di ciò che è comune e generale e generalizzazione (fase induttiva) alla verifica, esemplificazione, applicazione e ampliazione (fase deduttiva). In questo modo, l'alunno è stato il protagonista del proprio apprendimento.

Sono state utilizzate ogni tipo di strategia didattica in modo che i contenuti siano sempre contestualizzati e che l'apprendimento sia significativo e funzionale e, a sua volta, potenzi la cooperazione, la presa di coscienza e l'autonomia dell'alunno.

Per quanto riguarda le tecniche didattiche si integrano:

- Il dialogo
- Questionario orale
- Esposizione orale del professore (lezione frontale)
- Esposizione orale dell'alunno
- Lettura comprensiva, analitico-valorativa, conoscitiva-informativa
- Esercitazione scritta attraverso il lavoro domestico

Le attività si sono svolte sia collettivamente con tutto il gruppo classe, sia in piccoli gruppi, in coppia o individualmente.

Sono state utilizzate, inoltre, varie risorse audiovisuali e bibliografiche:

- Risorse audiovisuali:
    - Film, video, materiale audiovisuale
    - Proiettore
    - Computer con connessione wifi
    - Piattaforma G Suite
- Risorse bibliografiche:
    - Letras Libres, ed. Mondadori
    - Dele C1, ed. Edelsa
    - Materiale preparato dal professore
    - Fotocopie
    - Giornali

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 4 orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Si valuteranno le 4 abilità previste dal Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere: produzione scritta/orale con interazione orale, comprensione scritta/orale.

Nel processo di valutazione si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, del progresso nell'apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze richieste, del metodo di

lavoro, dell'impegno dimostrato sia in classe sia nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione in classe alle varie attività proposte.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione verranno usate le seguenti modalità:

- Le griglie C1 dell'istituto Cervantes per la produzione scritta
- Griglia di dipartimento per la comprensione e l'espressione orale e per le prove di letteratura.

L'insegnante di conversazione ha svolto il ruolo di supporto alla lingua orale, integrando lessico, dedicando momenti a conversazioni in stile dibattito su tematiche attuali e alla comprensione auditiva.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) Las mujeres durante la Segunda República Española

Il programma di educazione civica sulla donna durante la Seconda Repubblica Spagnola (1931-1936) esplora l'emancipazione femminile attraverso il suffragio universale, l'accesso all'istruzione e il diritto al lavoro, ponendosi come precursore dei diritti sanciti nell'Agenda 2030 (Obiettivo 5 - Parità di Genere). Il programma analizza il passaggio da una società patriarcale a una legislazione progressista, evidenziando il ruolo di figure chiave come Clara Campoamor.

Programma

Il nucleo tematico si concentra sul rapido cambiamento legislativo che ha trasformato la condizione femminile in Spagna tra il 1931 e il 1936:

- Contesto Storico: La Costituzione del 1931 come base per l'uguaglianza giuridica e politica tra uomini e donne.
- Diritti Politici: L'approvazione del suffragio femminile (1933) nonostante le opposizioni, guidata da Clara Campoamor.
- Diritti Civili e Sociali: Introduzione del divorzio, parità nel diritto di famiglia, e accesso delle donne alle professioni pubbliche.
- Istruzione e Lavoro: La lotta all'analfabetismo femminile (più del 50% all'epoca) e le rivendicazioni per la parità salariale.
- Protagoniste: Analisi di figure come Clara Campoamor (politica) e Isabel de Palencia (diplomatica).

2) El flamenco y Federico García Lorca

Esplorazione del flamenco e della cultura andalusa come strumento di inclusione, parità di genere e tutela delle minoranze (obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze). Il percorso comprende la lettura di testi (es. Romancero Gitano) con l'analisi sociale e la storia del flamenco.

Programma:

- Storia del flamenco come Patrimonio Immateriale UNESCO (2010), nato dall'incontro di culture (gitana, araba, ebraica).
- Lorca e la voce degli emarginati
- Poesie selezionate: Romance de la luna, luna y Romance de la Guardia Civil española, analizzando il conflitto tra Guardia Civil e il popolo gitano.
- Discriminazione delle minoranze e il diritto alla dignità culturale. Il flamenco è simbolo di resistenza culturale, promuovendo la consapevolezza delle proprie radici nel rispetto delle diversità.

3) Franquismo: los autores del bando nacional

Il percorso di educazione civica sul franchismo viene strutturato analizzando la dittatura, il contesto storico, il ruolo degli intellettuali (alcuni dei quali sostenitori del regime come Camilo José Cela o José María Pemán) e confrontandolo con i valori democratici della Costituzione e dell'Agenda 2030 (pace, giustizia, diritti umani, equità).

Programma:

- Contesto (1936-1939): La guerra civile, la rottura democratica e l'ascesa dei "cuatro generales".
- Caratteristiche del Regime (1939-1975): Nazional-cattolicesimo, soppressione delle libertà, ruolo della Falange, censura, assenza di democrazia e diritti umani.
- Cultura e Intellettuali franchisti: Analisi del supporto intellettuale (Dionisio Ridruejo, Luis Rosales, Camilo José Cela, José María Pemán) alla propaganda o alle istituzioni del regime.
- Transizione e Costituzione: La fine della dittatura e il ritorno alla democrazia.
- Confronto con l'Agenda 2030: Analisi critica delle violazioni dei diritti durante il regime rispetto agli obiettivi odierni.

Autori Spagnoli Sostenitori o Legati al Franchismo: Durante il regime, molti intellettuali hanno operato all'interno del sistema o ne hanno sostenuto l'ideologia:

- Camilo José Cela: Premio Nobel, autore di La famiglia di Pascal Duarte, accusato di essere stato informatore per il regime negli anni '60.
- José María Pemán: Scrittore e drammaturgo, noto sostenitore ideologico del franchismo.

- Dionisio Ridruejo: Poeta falangista, ideologo del primo franchismo (poi allontanatosi dal regime).
- Luis Rosales: Poeta vicino agli ambienti falangisti.
- Rafael García Serrano: Scrittore e giornalista
- Ernesto Jiménez Caballero: Intellettuale, considerato uno dei precursori del fascismo spagnolo.

Relazione con l'Agenda 2030: Il franchismo rappresenta l'opposto dei valori della sostenibilità e dei diritti umani promossi dall'Agenda 2030:

- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide: Il regime si basa sulla violenza, l'assenza di istituzioni democratiche e la mancata giustizia.
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze: Il regime ha discriminato attivamente i dissidenti politici, le donne e le minoranze culturali.
- Obiettivo 4: Istruzione di qualità: L'istruzione durante il franchismo era dogmatica e ideologica, finalizzata alla propaganda, non all'inclusione o al pensiero critico.
- Obiettivo 5: Uguaglianza di genere: Il franchismo ha limitato drasticamente i diritti delle donne, relegandole al ruolo domestico (confronto con i diritti ottenuti nella II Repubblica)

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni BES e DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi presenti nel PdP di ogni singolo alunno.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha dimostrato un buon interesse nei confronti della disciplina.

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La relazione con le famiglie si presenta distesa e collaborativa. Si rileva un clima sereno, caratterizzato da disponibilità al dialogo e da una partecipazione attiva da parte dei genitori alla vita scolastica. La comunicazione risulta efficace e costante, favorendo un confronto costruttivo e una condivisione degli obiettivi educativi. Tale collaborazione contribuisce positivamente al percorso formativo degli alunni e al benessere complessivo del gruppo classe.

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

CLASSE V A.S. 2025/2026

Prof.ssa Martina Bottone

Testi:

- Letras Libres, ed. Mondadori
- Materiale preparato dal professore
- Fotocopie

Parte I: <u>El Realismo y el Naturalismo</u>

I. Contexto

1. Marco histórico
2. Marco social
3. Marco literario

II. Prosa

4. Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta* (fragmentos)
5. Clarín: *La Regenta* (fragmentos)

Parte II: <u>El Modernismo y la Generación del 98</u>

I. Contexto

1. Marco histórico
2. Marco social
3. Marco literario

II. Poesía

4. Rubén Darío: Azul (*Caupolicán*) y Prosas profanas (*Sonatina*)
5. Juan Ramón Jiménez: Poemas agrestes (*El viaje definitivo*)
6. Antonio Machado: Campos de Castilla (*Poema XXIX* y *A orillas del Duero*)

III. Prosa

7. Miguel de Unamuno: *Niebla* (fragmentos)

Parte III: <u>Las vanguardias y la generación del 27</u>

I. Contexto

1. Marco histórico
2. Marco social
3. Marco literario

II. Poesía

4. Ramón Gómez de la Serna: *Greguerías*
5. Pedro Salinas: La voz a ti debida (*Para vivir no quiero* y *Si me llamaras)*
6. Federico García Lorca: Canciones (*Arbolé, arbolé* y *Es verdad)*, Poema del cante jondo (*Memento*), Romancero gitano (*Romance de la luna, luna*) *y* Poeta en Nueva York (*La aurora*)
7. Luis Cernuda: Los placeres prohibidos (*Te quiero*)
8. Rafael Alberti: Marinero en tierra (*El mar, la mar*), Entre el clavel y la espada (*Se equivocó la paloma*) y Baladas y canciones del Paraná (*Canción 8*)

III. El teatro

9. Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba* (fragmentos)

Parte IV: <u>Franquismo. De la posguerra a la transición</u>

I. Contexto

1. Marco histórico
2. Marco social
3. Marco literario

II. Poesía

1. Dámaso Alonso: Hijos de la ira (*Insomnio*)
2. Gabriel Celaya: Cantos íberos (*La poesía es un arma cargada de futuro*)

III. El teatro

3. Antonio Buero Vallejo: *El tragaluz* (fragmentos)

IV. Prosa

4. José Camilo Cela: *La familia de Pascual Duarte* (fragmentos) y *La colmena* (fragmentos)
5. Carmen Laforet: *Nada* (fragmentos)

<u>Grammatica e lessico</u>

- Ripasso

<u>CONVERSAZIONE</u>

- Lettura, comprensione ed esposizione orale di vari articoli di giornali su temi di attualità utilizzando materiale autentico
- Visione di telegiornali (RTVE, EuroNews) in lingua spagnola
- Approfondimento lessicale

- Preparazione DELE C1 (quattro alunni)
- Comprensione orale, espressione e interazione orale

Testo adottato: Rosa María Pérez, Leonor Quintana. *"Preparación al DELE-C1"*. Edelsa

Argomenti:

- Educación y formación
- Bienestar y salud
- Mundo laboral
- Ciencia, tecnología y transportes
- Manifestaciones artísticas
- Medios de comunicación y deporte

15 Maggio 2026

I Docenti

I Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE DI TEDESCO

a.s. 2025-2026 Classe V

Ore settimanali 3 + 1 di lingua conversazione

Prof. Karin Lanzer + Sandra Wagner

FASCE IN USCITA (al momento della compilazione)

Alunni insuff. 0	Alunni suff. 2	7-8 5	9-10 2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

L'attività didattica del quinto anno si è posta come obiettivo la preparazione all'Esame di Maturità.
A tale scopo si è lavorato sulla capacità di comprendere ed analizzare testi anche complessi e sull'uso autonomo degli strumenti di analisi per sviluppare nello studente una sensibilità verso l'opera letteraria che lo porti all'esposizione di giudizi critici e riflessioni personali.

Finalità - Consolidamento e ampliamento delle strutture e delle competenze comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza.

Contenuti - letteratura/storia: dal XIX al XX secolo secondo un scelta di generi letterari/ temi / autori / testi che il docente della classe opera in relazione a più fattori.

L'insegnante madrelingua ha affiancato l'insegnante curricolare nell'attività didattica (un'ora alla settimana) esercitando gli allievi nella conversazione in lingua relativamente agli argomenti contenuti nella programmazione didattica di ciascuna classe
Obiettivi:

- Favorire una formazione e capacità di giudizio autonomo
- Stimolare le aperture interdisciplinari
- Insegnare un metodo di studio adatto all'apprendimento autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- sviluppare il dovere della partecipazione al confronto e alla discussione

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:

- Esprimersi abbastanza correttamente sia nello scritto sia nell'orale su argomenti conosciuti
- Interagire in lingua
- Tradurre frasi contenente le strutture grammaticali / sintattiche e vocaboli appresi durante le lezioni
- Leggere, tradurre e comprendere i brani proposti

- contestualizzare un testo letterario, condurre un'analisi testuale, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, esprimere le proprie impressioni argomentandole in modo pertinente.

METODO DI LAVORO

- I testi sono stati analizzati nel contenuto e nella forma. E' stato condotto un approccio trasversale alla storia della letteratura con lettura di passi di autori noti, confronti con altre opere, autori, epoche.
- Lezioni frontali durante le spiegazioni e interazioni in doppia lingua (italiano-tedesco) con gli allievi.
- Esercitazione orale individuale o di gruppo dei temi affrontati
- Visione di video storico – letterari

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

- "Progetto Shoah e Visita al Memoriale della Shoah Binario 21 "
- Visione del film relativo al Gruppo la Rosa Bianca / periodo Nazista - Sophie Scholl- die letzten Tage e dibattito.
- Caduta del Muro di Berlino e Wiedervereinigung / Riunificazione

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni DSA

Abbiamo fornito la traduzione dei testi affrontati in lingua italiana così come schemi riassuntivi per facilitare lo studio di ogni singolo studente. Individualmente hanno poi creato le loro mappe concettuali in base alle proprie esigenze partendo anche dagli appunti presi in classe.

RISPOSTA DELLA CLASSE
La classe ha risposto in modo positivo e partecipativo alle attività raggiungendo gli obiettivi prefissati.

COMMENTO SINTETICO
Classe abbastanza omogenea sia per quanto riguarda la preparazione sia per quanto riguarda la partecipazione attiva alle lezioni.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE
Durante l'anno abbiamo avuto il piacere di parlare solo con un genitore.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI
Letteratura: Focus Kontexte
Fotocopie e documenti elettronici

PROGRAMMA LETTERATURA TEDESCA – anno 2025/26- classe V Linguistico		
argomento	**approfondimento**	**lettura, traduzione e analisi**
Die Romantik	Die Romantik in Europa	
Die Frühromantik	Novalis:	Hymne an die Nacht Marienlied Blaue Blume Mondnacht, Sehnsucht
Die Hochromantik	I fratelli Grimm: Volksmärchen (lavoro individuale e di gruppo sulle fiabe)	Die Bremer Stadtmusikanten Frau Holle Der Froschkönig Rumpelstilzchen Rapunzel Dornröschen Die sechs Schwäne Die zwölf Brüder Schneewittchen Die goldene Gans
Die Spätromantik	Heinrich Heine:	die Loreley
	Joseph f. von Eichendorff	Mondnacht Sehnsucht
Vormärz	contesto storico - letterario	
	Heinrich Heine	Ein Fichtenbaum steht einsam
		Die Loreley
		Das Fräulein stand am Meer
		Die schlesischen Weber
Realismus	contesto storico – letterario das zweite deutsche Reich Bismarck	
Naturalismus	Caratteristiche generali in Europa Naturalismus versus Realismus	
	Gerhart Hauptmann	Die Weber Hauptmann, estratto
	Theodor Fontane:	cenni sul romanzo sociale estratti di „Effi Briest“
Die Jahrhundertwende	contesto storico – letterario	
Symbolismus	Rainer Maria Rilke	Ich fürchte mich so vor den Menschen Wort Der Panther
	contesto storico – letterario Thomas Mann	
Impressionismus	contesto storico – letterario	
Expressionismus	Georg Trakl	Grodek
	Franz Kafka	Die Verwandlung (analisi dell'opera) Brief an den Vater (analisi dell'opera)
Die Weimarer Republik	Die goldenen Zwanziger contesto storico – letterario der Aufstieg Hitlers	
Die Nazizeit	Hitlers Rassenlehre: die Judenverfolgung der Wiederstand in der Nazizeit ; die weiße Rose	
Die Literatur im dritten Reich	Berthold Brecht	Mein Bruder war ein Flieger Die Bücherverbrennung Der Krieg kommt wieder

PROGRAMMA CONVERSAZIONE:

Gruppenarbeit: Ausarbeitung und Präsentation eines Themas (Delfinshow, Reiseangebot, Buchvorstellung)	Lavoro di gruppo: Elaborazione e presentazione di un tema (spettacolo con i delfini, offerta di un viaggio, presentazione di un libro)
Video zur Wiedervereinigung, Ein Tag an der Berliner Mauer: Hörtext und Aufgaben	Video sulla riunificazione, Il muro di Berlino: Testo di ascolto e esercizi
Deutsch-to-go: Ein bisschen verrückt - Redewendungen	Tedesco-to-go: Un po' pazzo – modi di dire
Personenbeschreibung	Descrizione di una persona
Thema Umwelt	Tema ambiente
Was macht meinen besten Freund/meine beste Freundin aus?	Cosa contraddistingue il mio migliore amico/la mia migliore amica?
Fragen zur Zeit in der Grundschule	Domande sul periodo della scuola elementare
Fragen zur Schule und ihre Zukunft	Domande sulla scuola e il loro futuro
Karneval in Deutschland: Text und Aufgaben	Carnevale in Germania: Testo e esercizi
Konversationskarten: Bildbeschreibung	Schede di conversazione: Descrizione dell'immagine
Tagesschau in einfacher Sprache: Olympia	Il telegiornale in linguaggio semplice: Olimpiadi
Deutsch-to-go: Ein kurioser Banküberfall	Tedesco-to-go: una curiosa rapina in banca
Ausarbeitung und Präsentation eines vom Schüler gewählten Themas (Hobby, Reise, Ereignis…)	Elaborazione e presentazione di un tema scelto dallo studente (hobby, viaggio, evento ...)

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. SALINA SILVIA

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della matematica si propone di:

- far acquisire all'allievo la consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini permettendo di mettere in atto processi di valutazione ed autovalutazione;
- sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto, al rispetto delle opinioni, alla collaborazione nel lavoro di gruppo;
- esplicitare l'itinerario formativo rendendo gli alunni consapevoli delle finalità, degli obiettivi da raggiungere, dei progressi, delle difficoltà;
- comprendere la valenza formativa della matematica. Tale insegnamento, infatti, è indispensabile per acquisire capacità logiche, abilità pratiche per affrontare e risolvere situazioni problematiche mettendo in atto la migliore strategia risolutiva, capacità di sintesi ed astrazione per acquisire un'economia di pensiero volta all'analisi efficace di una realtà complessa.

FASCE IN USCITA

N° alunni non suff	N° alunni suff	N° TRA 7/8	N° TRA 9/10
1	3	3	2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° ANNO l'alunno sa

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati
- capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte)

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI: vedi programma svolto

METODO DI LAVORO

Il lavoro da svolgere in classe si è basato principalmente sul coinvolgimento attivo degli alunni al fine di accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione con minor sforzo dei vari argomenti. La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata da numerosi esercizi, graduati per difficoltà, volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite. L'introduzione di nuovi concetti è stata, quando possibile, preceduta da numerosi esempi e contro esempi per rafforzarne la comprensione, per mettere in luce i casi particolari e per dare una visione operativa. Al termine di ogni singolo modulo si è proceduto alla individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione degli argomenti e della ricerca di collegamenti significativi con gli argomenti già conosciuti.
Allo scopo di affinare le tecniche di calcolo e favorire l'effettiva comprensione degli argomenti trattati sono stati assegnati sistematicamente esercizi da svolgere a casa. La discussione successiva delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli esercizi ha costituito la base di partenza per consentire ulteriori chiarimenti e approfondimenti e per attuare opportune ed immediate attività di recupero.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il progresso nell'apprendimento è stato verificato costantemente sia mediante interventi orali sia attraverso l'utilizzo di strumenti di verifica informali (sistematicità e precisione nello svolgimento delle attività, rispetto delle consegne, attenzione e partecipazione durante le lezioni) sia mediante test scritti, volti alla verifica di conoscenze e competenze.

Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

L'insegnamento della matematica si propone di far comprendere all'alunno messaggi di genere diverso (tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Lo studio della materia porterà l'alunno ad affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni DSA, si decide di utilizzare degli schemi per le verifiche scritte ed orali. Per l'utilizzo di particolari misure dispensative e compensative si rimanda ai PDP individuali.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nei confronti della materia, un atteggiamento migliore rispetto agli anni precedenti, anche se sono state riscontrate notevoli difficoltà di comprensione della materia, da parte di alcuni alunni, soprattutto con argomenti strettamente legati a conoscenze dello scorso anno. La partecipazione alle attività svolte è stata attiva. Il metodo di lavoro è stato discreto per la maggior parte degli alunni, buono per due alunni. Il metodo di studio è risultato essere finalizzato al superamento del test proposto. Non tutti gli studenti hanno raggiunto un buon grado di rielaborazione personale dei concetti acquisiti, limitandosi alla sola restituzione del contenuto, a volte non sufficiente per alcuni alunni. L'uso del linguaggio specifico disciplinare è discreto. Il ragionamento logico-deduttivo prettamente scientifico, invece, risulta essere sufficiente, in alcuni carente. La classe risulta essere divisa in più livelli, in base all'impegno e alle abilità di ogni alunno.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

I rapporti *scuola-famiglia* sono stati improntati sulla trasparenza, il rispetto e la partecipazione.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro 5", Zanichelli.

Arona, 15 Maggio 2026 Firma docente

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. SALINA SILVIA

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro 5", Zanichelli.

Le funzioni

- Concetto e definizione di funzione. Classificazione delle funzioni (razionale intera, razionale fratta, irrazionale e trascendente)
- Dominio di una funzione: definizione e domini delle principali funzioni (funzione polinomiale, razionale fratte, irrazionale, esponenziale, logaritmiche)
- Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti, funzioni pari e dispari

Topologia

- Definizione di elementi di topologia: intervallo (limitato e illimitato), intorno di un punto

Limiti

- Definizione e concetto di limite finito e infinito per una funzione in un punto finito e infinito e relativa interpretazione geometrica
- Definizione di limite destro e sinistro
- Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teorema del confronto (*senza dimostrazione*)
- Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti (limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della potenza)
- Forme di indeterminazione e loro risoluzione
- Definizione di funzione continua, classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (definizione e riconoscimento grafico) e teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weiertrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri (*senza dimostrazione*)
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui: definizione, ricerca e riconoscimento grafico
- Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, intersezione con assi, segno, limiti)

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Definizione di derivata destra e sinistra e di funzione derivabile in un intervallo

- Relazione tra continuità e derivabilità (*senza dimostrazione*)
- Derivate di funzioni elementari e algebra delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni) (*senza dimostrazioni*)
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi e riconoscimento grafico
- Teorema di Fermat e ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale
- Definizione di concavità e di punti di flesso. Ricerca dei flessi tramite il calcolo della derivata seconda
- Studio completo di funzione

Arona, 15 Maggio 2026

Firma docente

_____

Firma rappresentanti di classe alunni

_____

_____

RELAZIONE FINALE DI FISICA

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. SALINA SILVIA

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della fisica si propone di:

- far acquisire all'allievo la consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini permettendo di mettere in atto processi di valutazione ed autovalutazione;
- sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto, al rispetto delle opinioni, alla collaborazione nel lavoro di gruppo;
- esplicitare l'itinerario formativo rendendo gli alunni consapevoli delle finalità, degli obiettivi da raggiungere, dei progressi, delle difficoltà;
- far prendere coscienza all'allievo che solo un approccio profondo e appassionato alla materia può renderlo pienamente consapevole della valenza generale di tale disciplina;
- comprendere la valenza formativa della fisica, quale strumento di indagine di una realtà complessa attraverso modellizzazioni della stessa

FASCE IN USCITA

N° alunni non suff	N° alunni suff	N° TRA 7/8	N° TRA 9/10
-	5	2	2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° ANNO l'alunno sa

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati
- capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte)

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI: vedi programma svolto

METODO DI LAVORO

Il lavoro da svolgere in classe si è basato principalmente sul coinvolgimento attivo degli alunni al fine di accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione con minor sforzo dei vari argomenti. L'introduzione di nuovi concetti è stata, quando possibile, preceduta da numerosi esempi pratici per rafforzarne la comprensione, per mettere in luce i casi particolari. Al termine di ogni singolo modulo si è proceduto alla individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione degli argomenti e della ricerca di collegamenti significativi con gli argomenti già conosciuti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il progresso nell'apprendimento è stato verificato costantemente sia mediante interventi orali sia attraverso l'utilizzo di strumenti di verifica informali (sistematicità e precisione nello svolgimento delle attività, rispetto delle consegne, attenzione e partecipazione durante le lezioni) sia mediante test scritti, volti alla verifica di conoscenze e competenze.
Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

L'insegnamento della fisica si propone di far comprendere all'alunno messaggi di genere diverso (tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Lo studio della materia porterà l'alunno ad affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni DSA, si decide di utilizzare degli schemi per le verifiche scritte ed orali. Per l'utilizzo di particolari misure dispensative e compensative si rimanda ai PDP individuali.

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nei confronti della materia, un atteggiamento positivo, migliore rispetto allo scorso anno. La partecipazione alle attività svolte è stata attiva. Il metodo di lavoro è stato discreto per la maggior parte degli alunni, buono per due alunni. Il metodo di studio è risultato essere finalizzato al superamento del test proposto; non tutti gli studenti hanno raggiunto un buon grado di rielaborazione personale dei concetti acquisiti, limitandosi

alla sola restituzione del contenuto. Alcuni alunni hanno avuto uno studio a memoria, senza la capacità di argomentazione e comprensione adeguata e richiesta ad una 5 liceo. Alcuni alunni non hanno raggiunto un livello pienamente sufficiente. L'uso del linguaggio specifico disciplinare è carente, così come il ragionamento logico-deduttivo prettamente scientifico e la capacità di collegamento degli argomenti trattati durante l'anno e il collegamento di questi con le altre materie per la maggior parte degli alunni. La classe risulta essere divisa in più livelli, in base all'impegno e alle abilità di ogni alunno.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

I rapporti *scuola-famiglia* sono stati improntati sulla trasparenza, il rispetto e la partecipazione.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Amaldi, "Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e quanti", Zanichelli.

Arona, 15 maggio 2026

Firma docente

Silvia Salina

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. SALINA SILVIA

LIBRO DI TESTO: Amaldi, "Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e quanti", Zanichelli.

Le cariche elettriche

- La natura dell'elettricità, elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto
- Definizione della carica elettrica
- Legge di Coulomb
- Elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Concetto di campo e il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di campo elettrico: definizione. Campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (*senza dimostrazione*)

Il potenziale elettrico

- Definizione di energia elettrica e di energia potenziale elettrica
- Definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali, perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali (*senza dimostrazione*)
- La circuitazione del campo elettrico
- Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature
- Capacità di un condensatore e il campo elettrico di un condensatore piano
- Moto di una carica in un campo elettrico
- Verso le equazioni di Maxwell

La corrente elettrica

- Definizione di corrente elettrica, intensità di corrente, verso della corrente e corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici: definizione, collegamento in serie e in parallelo
- La prima legge di Ohm, definizione di resistore
- La seconda legge di Ohm e definizione di resistività

- Resistori in serie e in parallelo
- Condensatori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e delle maglie
- Effetto Joule e potenza dissipata per effetto Joule (*senza dimostrazione*)
- Forza elettromotrice

Il campo magnetico

- Fenomeni magnetici
- Campo magnetico: caratteristiche e linee di campo, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorsa da corrente
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss (*senza dimostrazione*)
- La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère (*senza dimostrazione*)
- Verso le equazioni di Maxwell

L'induzione elettromagnetica

- Corrente indotta e induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday - Neumann – Lenz

Le onde elettromagnetiche

- Campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche, le onde elettromagnetiche piane
- Spettro elettromagnetico
- Le parti dello spettro (onde radio, microonde, radiazione infrarossa, radiazione ultravioletta, raggi X e gamma)

Relatività e quanti

- La crisi della fisica classica
- L'invarianza della velocità della luce
- Einstein e la relatività ristretta e generale
- Gli assiomi della relatività ristretta
- La simultaneità

- La relatività della durata e la dilatazione dei tempi
- La relatività dello spazio e la contrazione delle lunghezze
- L'equivalenza di massa ed energia
- I quanti di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
- La struttura degli atomi e il modello di Bohr
- La meccanica quantistica: Schrödinger e Heisenberg

La fisica nucleare

- I nuclei degli atomi
- Le origini della fisica nucleare
- L'energia del nucleo
- La radioattività e la legge del decadimento radioattivo
- La fissione e la fusione nucleare

Arona, 15 Maggio 2026

Firma docente

_____

Firma rappresentanti di classe alunni

_____

_____

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Classe V lg. a.s. 2025-2026 Ore settimanali 2

Prof. Monzani Alberto

FASCE IN USCITA

Alunni insuff. 0	Alunni suff. 0	7-8 6	9-10 3

COMPETENZE E OBIETTIVI COGNITIVI

Comprendere e saper collegare tra loro i vari processi biochimici che influenzano il metabolismo del corpo umano.

Sviluppare di un maggiore senso critico nei confronti delle più recenti scoperte scientifiche nell'ambito delle biotecnologie.

Acquisire la capacità di collegare al contesto storico e culturale le varie scoperte nell'ambito scientifico

Comprendere i fenomeni che riguardano la dinamica terrestre e come questi si legano alle strutture sulla superficie del nostro Pianeta

METODO DI LAVORO

Lezioni frontali; utilizzo di slide proiettate; lavori di gruppo

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte valevoli per l'orale; interrogazioni orali

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Cenni all'agenda 2030 nell'ambito delle biotecnologie utilizzate in campo industriale e medico

Cenni alla legislazione italiana nell'ambito della regolamentazione della coltivazione e del commercio di piante OGM

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni BES, DSA, ADHD, alloglotti etc.

Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative a seconda del pdp del singolo studente

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe si è mostrata attenta e ha partecipato attivamente e in modo costruttivo durante le lezioni, anche se talvolta lo studio è apparso principalmente mnemonico.
Alcuni studenti hanno avuto man mano raggiunto delle competenze che hanno permesso loro di collegare gli argomenti trattati anche ad altre discipline, consentendo una visione più ampia delle implicazioni che molte delle recenti scoperte scientifiche hanno anche nella vita di tutti i giorni.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Nessun colloquio prenotato durante l'anno

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Biochimica con Scienze della Terra - *F. Tottola; A. Allegrezza; M. Righetti; M. Crippa; M. Fiorani*

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

Unità H0: La chimica del Carbonio

I legami carbonio-carbonio

Isomeria

Alcani

Alcheni

Alchini

I gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, acidi carbossilici

I materiali polimerici

Unità I1: Biomolecole: il puzzle della vita

La biochimica

I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi. Trigliceridi e fosfolipidi

Le proteine: Amminoacidi, legame peptidico, funzioni e struttura delle proteine

Gli acidi nucleici

Le vitamine (cenni)

Unità I2: catalisi enzimatica e metabolismo

Il metabolismo

Gli enzimi

Cofattori e coenzimi

Il metabolismo energetico: il ruolo del glucosio

La glicolisi

Il ciclo di Krebs (breve riassunto)

La fosforilazione ossidativa

Le fermentazioni

Unità L1: regolazione dell'espressione genica

Il controllo dell'espressione genica

La duplicazione del DNA

La sintesi proteica

Regolazione genica nei procarioti

Geni inducibili e geni riducenti (operoni lac e trp)

Regolazione genica negli eucarioti (a monte, durante e post-trascrizione)

I virus

Riproduzione virale

Virus procariotici ed eucariotici

Trasferimento genico nei procarioti

Elementi genici mobili (plasmidi)

Unità L2: Dal DNA alle biotecnologie

Il DNA ricombinante

Siti di restrizione

Le biotecnologie

Gli OGM e utilizzi nella scienza moderna

Biotecnologie rosse. La penicillina, gli antibiotici e altri utilizzi nella medicina moderna

Biotecnologie verdi. Le piante OGM

Biotecnologie bianche. Funzioni e utilizzi nell'industria odierna

Unità T1: La dinamica terrestre

Onde sismiche

Struttura interna della Terra e discontinuità

Calore interno della Terra

Dinamica della litosfera. Deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici

La tettonica a placche: le varie tipologie di margini di placca

I punti caldi

Arona, 15 maggio 2026

Firma docente

Firma rappresentanti degli studenti

RELAZIONE FINALE DI IRC Classe V° LL a.s. 2025-2026

Ore settimanali 1

Prof. LOVATI BENOIT

FASCE IN USCITA

Alunni insuff.	Alunni suff.	7-8	7	9-10	2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

- **Introduzione all'etica**

- Inchiesta sull'etica (test)/La scala dei valori della classe
- Perché fare il bene? Il problema morale
- La coscienza e la libertà
- Discernere il bene e il male : il giudizio morale

- **L'Etica del nascere e del morire**

- Procreazione assistita e fecondazione artificiale.
- Madri surrogate, utero in affitto e P.A.R.
- Adozione
- Sofferenza e malattia/Eutanasia e accanimento terapeutico
- Pena di morte ed ergastolo

- **Etica e società : un mondo giusto**

- La disabilità
- La giustizia e il perdono come strumento sociale
- L'informazione e la libertà
- Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale : tra lassismo e proibizionismo
- La visione del corpo nella società odierna

- La famiglia oggi tra passato e futuro
- Matrimonio e convivenza
- Consenso e violenza di genere
- I diritti delle donne nel mondo
- Rapporto tra religione e politica
- Cultura e scuola
- I social e la fede

➢ **Guerra e pace (educazione civica- lavori di gruppo)**

- Dittature teocratiche tra giustizia e pace

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI:

- Saper riflettere sulle principali questioni etiche e bioetiche del nostro tempo;
- Saper approfondire le questioni etiche nell'ascolto delle differenti prospettive;
- Saper formulare in coscienza motivati giudizi critici;
- Sapersi districare nel mondo informativo tra fake e fonti attendibili;
- Saper dialogare in maniera inclusiva e pacifica con posizioni diverse dalla propria;

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Visione di filmati e film. Ascolto di testimonianze
- Discussione in classe su articoli di giornale
- Confronto aperto sulle proprie esperienze di vita

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica scritta, partecipazione in classe ed esposizioni

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Praticamente tutto il programma

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un interesse costante nei confronti della disciplina, mantenendo, durante le lezioni, un atteggiamento interattivo e coinvolgente. L'impegno profuso è sempre stato apprezzabile per la maggioranza degli alunni. Il livello di rendimento è complessivamente buono, con alcuni studenti che hanno raggiunto buoni risultati e altri che, al contrario, mostrano evidenti fragilità. Un gruppo, seppur minoritario, di alunni ha difficoltà nell'esporsi nel condividere il proprio pensiero e confrontarlo con quello degli altri compagni.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Praticamente inesistenti.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Nessuno

Arona, 15 maggio 2026 Firma docente

PROGRAMMA I.R.C.

Classe V° LL anno scolastico 2025 – 2026

1. La scala dei valori
2. Valori a confronto : la storia di Abigail
3. Il giudizio morale e sociale
4. Non giudicare per non essere giudicato
5. Disabilità: una riflessione
6. Fine vita: eutanasia e accanimento terapeutico
7. Il testamento biologico
8. La pena di morte ed ergastolo: senso della pena
9. La giustizia riparativa tra punizione e riabilitazione
10. Lo stato e la legge tra proibizionismo e permissivismo
11. Il perdono nelle relazioni sociali e internazionali
12. Remissione del debito estero: l'esempio del Sud Africa
13. Libertà di informazione e verità
14. Un caso esemplare: Epstein
15. Riflessione sulla P.A.R (Posthomous Assisted Reproduction)
16. Fecondazione assistita e in vitro
17. Madri surrogate e utero in affitto
18. La visione del corpo nella società moderna
19. Matrimonio e convivenza: pro e contro
20. Il consenso nella violenza di genere
21. I social per la fede: un aiuto o un ostacolo?
22. L'adozione oggi
23. La famiglia odierna: meglio figli unici o fratelli?
24. Social, cultura e denaro: per una scuola del guadagno
25. Confronto sulle dittature teocratiche
26. I diritti delle donne nel mondo
27. Testimonianza di un immigrato dal Ciad
28. Rapporto tra religione e politica nel nostro tempo

Arona, 6 maggio 2026

Gli studenti Il docente

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

5ª Liceo Linguistico - A.S. 2025-2026

FASCE IN USCITA

Gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti in modo:

alunni non suff	alunni suff	7-8	9-10
0	1	6	2

OBIETTIVI PER COMPETENZE

- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati (CLIL: lessico specifico italiano/spagnolo)
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Presentare opere d'arte in lingua spagnola (CLIL).

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Vedi programma svolto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi generali sono stati acquisiti. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata.

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente positivi. Le difficoltà prevalenti incontrate dagli alunni riguardano la memorizzazione e lo studio costante a casa.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'insegnamento è stato condotto con approccio cronologico-tematico, favorendo la comprensione dei principali movimenti dal Neoclassicismo alle prime Avanguardie, con riferimenti al contesto storico-culturale. Si è cercato di sviluppare la lettura dell'opera d'arte, l'uso del linguaggio specifico e la capacità di contestualizzazione.

La metodologia didattica ha alternato:

- lezioni frontali partecipate;
- analisi guidata delle opere d'arte, con particolare attenzione agli elementi formali, tecnici e iconografici;

- discussioni e confronti in classe per stimolare il pensiero critico e la capacità di collegamento interdisciplinare;
- attività di approfondimento individuale o di gruppo.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- presentazioni multimediali;
- materiali digitali e risorse online;
- eventuali video didattici e contenuti audiovisivi.
- libro di testo in adozione:
  - Invito all'arte 4. Edizione AZZURRA. Dal Barocco all'Impressionismo. Carlo Bertelli. Pearson
  - Invito all'arte 5. Edizione AZZURRA. Dal Postimpressionismo a oggi. Carlo Bertelli. Pearson

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro, adeguate a quanto proposto e volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso delle conoscenze e abilità. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di verifiche orali sommative, verifiche scritte, test fotografici, lavoro di presentazione a gruppi.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro, utilizzando i voti previsti nelle griglie di valutazione della disciplina, in base agli indicatori stabiliti collegialmente.

La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e costanza nello studio dimostrati.

Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'EDUCAZIONE CIVICA

È stato affrontato il tema dell'arte come strumento di propaganda, consenso e denuncia, evidenziandone il ruolo politico e sociale e sviluppando negli studenti capacità di lettura critica delle immagini.

Collegamenti: con la Costituzione italiana (artt. 3, 9, 21), la Carta dei diritti fondamentali dell'UE (artt. 11 e 13) e l'Agenda 2030 (Goal 4, 10, 16), con particolare riferimento alla libertà di espressione, alla tutela del patrimonio e alla formazione di una cittadinanza consapevole.

Altri argomenti studiati e collegati trasversalmente alla materia di Educazione Civica sono i seguenti:

- *"La morte di Marat"*, David
- *"Los fusilamientos del 3 de mayo"*, "Los caprichos", "Los desastres de la guerra", Francisco Goya
- *"La zattera della Medusa"*, Théodore Géricault

- "*La Libertà che guida il popolo*", Eugène Delacroix
- *"El Guernica"*, Pablo Picasso

Questi argomenti cercano di stimolare la riflessione per capire l'arte come strumento di denuncia politico-sociale di un fatto controverso di attualità contemporanea.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

Personalizzati in itinere.

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

In presenza di alunni DSA, il cdc ha deliberato di utilizzare degli schemi per le verifiche scritte ed orali. Per l'utilizzo di particolari misure dispensative e compensative si rimanda ai PDP individuali.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo verso la disciplina e una partecipazione attiva. La preparazione risulta complessivamente buona e l'autonomia di lavoro ottima. Il rapporto con l'insegnante è stato costruttivo e non si è reso necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti scuola–famiglia si sono caratterizzati per trasparenza, rispetto e collaborazione. I colloqui richiesti dalle famiglie sono stati limitati.

USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica a Milano per una visita dedicata all'arte dell'Ottocento, del Novecento e contemporanea:

- Galleria di Arte Moderna
- Palazzo Citterio, la collezione del Novecento della Pinacoteca di Brera
- Mostra "Le Alchimiste", Anselm Kiefer – Palazzo Reale di Milano.

Arona, 4 maggio 2026

Il Docente

Vicente Insa Izquierdo

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

5ª Liceo Linguistico - A.S. 2025-2026

Testi adottati:

- Carlo Bertelli. Invito all'arte 4 edizione azzurra, *"Dal Barocco all'Impressionismo"*. B.Mondadori
- Carlo Bertelli. Invito all'arte 5 edizione azzurra, *"Dal Postimpressionismo a oggi"*. B.Mondadori

APPORTO IN MODALITA' CLIL	**APORTACIÓN CON METODOLOGÍA CLIL**
- Svolgimento degli argomenti da parte del docente e degli alunni per circa il 70% in lingua spagnola. - Interdisciplina	- Desarrollo de los temas por parte del docente y de los alumnos en lengua española en casi un 70%. - Interdisciplina

OBIETTIVI COGNITIVI	**OBJETIVOS COGNITIVOS**
Neoclassicismo: Le teorie estetiche di Johann Joachim Winckelmann. - David, pittura e impegno civile - Antonio Canova - L'architettura neoclassica in Europa - Architetti visionari **Romanticismo:** L'epoca romantica tra immaginazione e realtà. I caratteri dell'estetica romantica: immaginazione, natura, storia. Il genio creatore e l'eroe romantico. Revival del Medievo e participazione all'attualitá. Sublime e pittoresco. - Füssli, Francisco de Goya, Caspar David Friedrich, William Blake, Constable, Turner, Ingres, Géricoult, Delacroix. - Il Romanticismo storico italiano, Hayez - L'architettura del XIX secolo tra classicismo e Neomedievalismo **Realismo:** La società industriale tra fiducia nel progresso e grandi trasformazioni. Il ruolo dei Salons. Le mostre inidendenti. In Francia: Gustave Courbet, Honoré Daumier. La pittura del vero in Italia: *"I macchiaioli"*. **Preraffaelliti** **Arts and Crafts** **La nuova architettura del ferro e del vetro** **Un'invenzione rivoluzionaria: la fotografia**	**Neoclasicismo**: Las teorías esteticas de Johann Joachim Winckelmann. - David, pintura y compromiso civil - Antonio Canova - La arquitectura neoclásica en Europa - Arquitectos visionarios **Romanticismo:** La epoca romantica entre imaginación e realidad. Las características de la estética romantica: imaginación, naturaleza, historia. El genio creador y el eroe romantico. Sublime y Pintoresco. - Füssli, Francisco Goya, Caspar David Friedrich, William Blake, Constable, Turner, Ingres, Géricoult, Delacroix. - El Romanticismo histórico italiano, Hayez - La arquitectura del siglo XIX, entre clasicismo y Neomedievalismo **Realismo:** La sociedad industrial entre confianza en el progreso y grandes transformaciones. El papel de los *Salones.* Las exposiciones independientes. En Francia: Gustave Courbet, Honoré Daumier. La pintura de la realidad en Italia: *"I macchiaioli"*. **Prerrafaelitas** **Arts and Crafts** **La nueva arquitectura del hierro y del vidrio** **Un invento revolucionario: la fotografía** **Édouard Manet**

Édouard Manet **Impressionismo:** Monet, Renoir, Degas, Pissarro, Morisot, Sisley, Caillebotte. Giovanni Boldini **Nell'Europa della *Belle époque*** **Postimpressionismo:** Seurat e Signac: Puntinismo e le premesse scientifiche (Legge del contrasto simultaneo dei colori, Michel Chevreul. Teoria della mescolanza ottica, Ogden Rood. Il valore emotivo delle linee, Charles Henry) Toulouse-Latrec e la ricerca grafica, Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh. Il Giapponismo **Simbolismo in Francia:** Gustave Moreau, Puvis de Chavannes, Odilon Redon. Rodin Rousseau il Doganiere **Il Divisionismo** **L'arte simbolista in Europa e le secessioni** La Secessione di Vienna: J.M. Olbrich, G. Klimt **Edvard Munch** **Modern Art:** Art Nouveau, Jugendstil, Modernismo, Liberty. **L'eta delle Avanguardie:** **L'ingresso dell'Europa nel Novecento** Introduzione alle avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo	**Impresionismo:** Monet, Renoir, Degas, Pissarro, Morisot, Sisley, Caillebotte. Giovanni Boldini **La Europa de la *Belle époque*** **Postimpresionismo:** Seurat y Signac: Puntillismo y las premisas cientificas (Ley del contraste simultaneo de los colores, Michel Chevreul. Teoría de la mezcla óptica, Ogden Rood. El valor emotivo de las liíneas, Charles Henry) Toulouse-Latrec y la busqueda gráfica, Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh. El Japonismo **Simbolismo francés:** Gustave Moreau, Puvis de Chavannes, Odilon Redon. Rodin Rousseau el Aduanero **El Divisionismo** **El arte simbolista en Europa y las secesiones** La Secesión Vienesa: J.M. Olbrich, Gustav Klimt **Edvard Munch** **Modern Art:** Art Nouveau, Jugendstil, Modernismo, Liberty. **Las vanguardias históricas:** **Ingreso de Europa en el '900** Introducción a las vanguardias históricas: Expresionismo, Cubismo, Futurismo, Metafísica, Dadaísmo, Surrealismo

OPERE

NEOCLASSICISMO

J.L. David "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Le sabine", "Napoleone valica il Gran San Bernardo"

A. Canova "Amore e Psiche", "Ercole e Lica", "Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria", "Le Grazie"

L'ARCHITETTURA NEOCLASSICA IN EUROPA

J-G. Soufflot "Phantheón di Parigi"

J-F. Chalgrin "Arc de Triomphe"

C. G. Langhans "Porta di Brademburgo"

L. von Klenze "Walhalla"

G. Piermarini "Teatro alla Scala"

ARCHITETTI VISIONARI

É-L. Boullée "Cenotafio per Newton"

PRE-ROMANTICISMO

G.B. Piranesi "Ponte levatoio", "Ricostuzione fantastica di un circo"

J.H. Füssli "L'artista commosso davanti alla grandeza delle rovine antiche, "L'incubo"

F. Goya "Los Caprichos: El sueño de la razón produce monstruos", "Maja desnuda", "Maja vestida", "Los desastres de la guerra", "3 maggio 1808: los fusilamientos en la Montaña del Principe Pio", "Las Pinturas negras (*Saturno che devora uno dei suoi figli*)"

ROMANTICISMO

C. D. Friedrich "La croce della montagna", "Abbazzia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia", "L'ingresso del cimitero"

J. Constable "Il mulino di Flatford", "Studio di cirri"

W. Turner "Didone costruisce Cartagine", "Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi", "Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni"

J-A-D. Ingres "Giove e Teti", "Ritratto della principessa Pauline de Broglie", "Bagno turco"

T. Gericault "Alienata con monomania dell'invidia" (serie degli Alienati), "La zattera della Medusa"

E. Delacroix "Massacro di Scio", "Morte di Sardanapalo", "La Libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri nelle loro stanze"

ROMANTICISMO STORICO ITALIANO

F. Hayez. "Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli, "I vespri siciliani", "I profughi di Parga", "Meditazione", "Il bacio"

L'ARCHITETTURA DEL XIX SECOLO TRA CLASSICISMO E NEOMEDIEVALISMO

Henri Labrouste, Biblioteca Sainte-Geneviève

Charles Barry, Palazzo del Parlamento

Giuseppe Jappelli, Caffè Pedrocchi e Pedrocchino

REALISMO

G. Courbet "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "Atelier del pittore".

H. Daumier "Il vagone di terza classe"

MACCHIAIOLI

S. Lega "Il pergolato", "Il canto di uno stornello"

G. Fattori "La rotonda di Palmieri", "In vedetta"

T. Signorini "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze"

Federico Faruffini, "Lettrice"

Tranquilo Cremona, "L'edera"

PRERAFFAELLITI

D. G. Rossetti "Ecce Ancilla Domini"

J. E. Millais "Ophelia"

E. Burne-Jones "La scala d'oro"

ARTS & CRAFTS

W. Morris "Cassa rossa"

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO

J. Paxton "Crystal Palace",
G. Eiffel "Torre Eiffel"
G. Mengoni "Galleria Vittorio Emanuele II"
A. Antonelli "Mole antonelliana", "Galleria Vittorio Emanuele II"

PREIMPRESSIONISMO

E. Manet, "Il pifferaio", "La colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergère"

IMPRESSIONISMO

C. Monet "Done in Giardino", "Impressione: levar del sole", "I papaveri", serie "Cattedrali di Rouen", serie "Ninfee".

A. Renoir "Il palco", "Il ballo al Moulin de la Galette", "Le grandi bagnanti"
E. Degas "Classe di danza", "Ballerina di 14 anni", "L'assenzio", "Le stiratrici", "L'acconciatura"
C. Pissarro "Gelata bianca"
B. Morisot "La culla"
A. Sisley "La barca durante l'inondazione a Port-Marly"
G. Caillebotte "I piallatori di parquet"

POST-IMPRESSIONISMO

Neoimpressionismo (puntinismo):
G.Seurat "Un bagno ad Asnières", "Una domenica alla Grande-Jatte", "Il Circo"
P. Signac "Il porto di Saint-Tropez"
H. Toulouse-Lautrec "Al Moulin Rouge", "Divan Japonais"
P. Cèzanne "Il Ponte di Maincy", "I giocatori di carte", "Donna con caffettiera", "Tavolo da cucina", "Le grandi bagnanti", "La montagna di Sainte-Victoire"
P. Gauguin "La visione dopo il sermone", "La belle Angèle", "Ia orana Maria", "Arearea", "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?"
V. Van Gogh "I mangiatori di patate", "Autoritratto con il capello grigio", "La camera da letto", "Notte stellata", "Ritratto del dottor Gachet", "Chiesa di Auvers-sur-Oise", "Campo di grano con volo di corvi"

SIMBOLISMO IN FRANCIA

G. Moreau "L'apparizione" "Giovani donne sulla riva del mare"
P. P. d. Chavannes "Fanciulle in riva al mare"
O. Redon "Occhio mongolfiera"
A. Rodin "Porta dell'Inferno"
Rousseau il Doganiere "Il sogno"

DIVISIONISMO

G. Segantini "Ave Maria a trasbordo", "Le due madri", "Le cattive madri"
G. Pellizza da Volpedo "Il quarto stato"
G. Previati "Maternità"

L'ARTE SIMBOLISTA IN EUROPA E LE SECESSIONI

A. Böcklin "L'isola dei morti"
F. Hodler "La notte"

F. Khnopff "La sfinge"
J. Ensor "L'entrata di Cristo a Bruxelles"
F. Von Stuck "Il peccato"

La Secessione di Vienna:

J.M. Olbrich "Palazzo della Secessione"
G. Klimt "Fregio di Beethoven", "Giuditta I", "Il bacio"
E.Munch "Bambina malata", "Il grido", "Angoscia", "Madonna"

L'ART NOUVEAU

V. Horta "Maison Tassel", "Maison du Peuple"
H. Guimard "Ingresso di una stazione della metropolitana"
C. Mackintosh "Glasgoww School of Art"
A. Gaudi "Casa Mila"
J. Hoffmann "Palazzo Stoclet"
P. Fenoglio "Casa Fenoglio-Le Fleur"
A. Loos "Loos Haus"

AVANGUARDIE

LA LINEA DELL'ESPRESSIONE

FAUVES:

A.Derain "L'asciugatura delle vele", "Bagnanti"
M. Vlaminck "Il ponte di Chateau"
H. Matisse "Finestra aperta. Collioure", "Donna con capello", "La stanza rossa", "La danza", "Nudo blue II"

DIE BRÜCKE:

E.L. Kirchner "Marcella", "La Torre Rossa ad Halle"
K. Schmidt-Rottluff "Estate"

ESPRESSIONISMO in Austria:

E. Schiele "Autoritratto con alchechengi", "La morte e la fanciulla"

LA LINEA DELLA FORMA

CUBISMO:

P. Picasso "Le demoisellesd'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard"
G. Braque "Il portoghese", "Violino e bicchiere"
Picasso dopo il Cubismo, "Guernica"

FUTURISMO:

F.T. Marinetti "La sera sdraiata sul letto, lei rilegge la lettera del suo artigliere di fronte"
U.Boccioni "La città che sale", "Elasticità", cicli degli "Stati d'animo", "Forme uniche della continuità nello spazio"
G.Balla: "Bambina che corre sul balcone",
C.Carrà "I funerali dell'anarchico Galli", "Manifestazione interventista"

Arona, 4 maggio 2026

Il docente I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025-26 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. BARBARA BORTOLETTO

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nella società.

FASCE IN USCITA

N° 0 alunni suff	N° 3 TRA 7/8	N° 6 TRA 9/10

OBIETTIVI PER COMPETENZE

Alla fine del 5° ANNO l'alunno:

- Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- Conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- Assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
- Saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

TUTTE LE COMPETENZE SONO STATE RAGGIUNTE

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI: VEDI programma svolto

METODO DI LAVORO

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo ed individuale.
- Esercitazioni pratiche individuali, a coppie e di gruppo.
- Visione di filmati e materiale multimediale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- prove orali, scritte e/o test, ricerche.
- prove pratiche.

Per i criteri di valutazione si rinvia alle griglie di dipartimento.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

- Lo sport e le dittature

ATTIVITA' E MODALITA' PER L'INCLUSIONE

Non si sono rese necessarie attività particolari

RISPOSTA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un vivo interesse e una buona partecipazione verso la materia. Il livello raggiunto è più che soddisfacente. Da un punto di vista disciplinare non sono emersi problemi.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Durante l'anno scolastico i contatti con le famiglie si sono tenuti tramite registro elettronico e colloqui individuali su appuntamento.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI E/O ALTRE FONTI

Bocchi, Chiesa, Coretti, Fiorini, Lovecchio, *Educare al Movimento*, DEA scuola, Marietti scuola

Arona, 15/5/2025

Firma docente

Barbara Bortoletto

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025-2026 classe 5° lg ORE SETTIMANALI 2

prof. BARBARA BORTOLETTO

LIBRO DI TESTO

Bocchi, Chiesa, Coretti, Fiorini, Lovecchio, *Educare al Movimento*, DEA scuola, Marietti scuola

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi di agilità, destrezza e coordinazione
- Esercizi di mobilità articolare e di allungamento
- Esercizi di riscaldamento e preatletici
- Esercizi per velocità e resistenza

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA'

- Organizzazione di giochi di squadra
- Conoscere e rispettare le regole dei giochi
- Giochi individuali e a squadre preparatori ad attività sportive

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- Pallavolo

- Pattinaggio

- Yoga

- Pilates

- Ginnastica posturale

TEORIA

- Regolamenti degli sport praticati; Chiesa, Coretti, *Educare al Movimento-Gli sport*, DEA scuola, Marietti scuola.

- Educazione posturale; Chiesa, Coretti, *Educare al Movimento-Gli sport*, DEA scuola, Marietti scuola.

- Teoria dell'allenamento; Chiesa, Coretti, *Educare al Movimento-Gli sport*, DEA scuola, Marietti scuola.

- Lo sport e le dittature; materiale fornito dal docente e approfondimenti degli studenti.

Arona, 15 maggio 2026

Firma docente Firma studenti

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe V a.s. 2025-2026 Ore 33

Coordinatore Prof. Barbara Grippa

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO

Nel percorso di Educazione Civica relativo a Italiano si è proposta la lettura di *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Il testo ha consentito una riflessione sulla Shoah e sulla violazione dei diritti umani nel sistema concentrazionario alla luce della Costituzione italiana - in particolare degli artt. 2, 3, 13 - e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In questa prospettiva ha inoltre assunto un ruolo centrale il discorso sul valore della memoria, intesa non solo come ricordo storico, ma come fondamento della coscienza civile, in linea con gli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030. La lettura del testo si è anche concentrata sulla centralità della testimonianza, sulle difficoltà incontrate dai sopravvissuti nel trasmetterla e sul ruolo che le nuove generazioni sono chiamate ad assumere nel raccogliere tale eredità, mantenendo viva la memoria storica come strumento di prevenzione e responsabilità civica.

INGLESE

Per quanto riguarda l'apporto della Lingua Inglese all'insegnamento di Educazione Civica le docenti Vistoli e Godio (conversazione) hanno collaborato con la prof.sa Grippa nella preparazione e partecipazione degli studenti alle "Olimpiadi Digitali dei Diritti Umani RFK " in lingua inglese.

La docente di lingua e letteratura ha curato i seguenti argomenti in lingua Inglese:

- Agenda 2030
- Carta di Nizza
- Carta di Belgrado
- Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e dell'Adolescente

e ha anche collaborato al Progetto di Interdisciplina su l'Africa, per la realizzazione del quale gli alunni di 5^ liceo hanno redatto un documento in lingua su Giornalisti e Artisti emergenti nella nuova Africa contemporanea.

La docente di Conversazione si è occupata della vita di R.F. Kennedy.

Inoltre la docente Godio ha presentato per Agenda 2030 un articolo de The Guardian "Greenland: new shipping routes, hidden minerals and a frontline between the US and Russia?" (16/01/2026)

SPAGNOLO

1) **Las mujeres durante la Segunda República Española**

Il programma di educazione civica sulla donna durante la Seconda Repubblica Spagnola (1931-1936) esplora l'emancipazione femminile attraverso il suffragio universale, l'accesso all'istruzione e il diritto al lavoro, ponendosi come precursore dei diritti sanciti nell'Agenda 2030 (Obiettivo 5 - Parità di Genere). Il programma analizza il passaggio da una società patriarcale a una legislazione progressista, evidenziando il ruolo di figure chiave come Clara Campoamor.

Programma

Il nucleo tematico si concentra sul rapido cambiamento legislativo che ha trasformato la condizione femminile in Spagna tra il 1931 e il 1936:

- Contesto Storico: La Costituzione del 1931 come base per l'uguaglianza giuridica e politica tra uomini e donne.
- Diritti Politici: L'approvazione del suffragio femminile (1933) nonostante le opposizioni, guidata da Clara Campoamor.
- Diritti Civili e Sociali: Introduzione del divorzio, parità nel diritto di famiglia, e accesso delle donne alle professioni pubbliche.
- Istruzione e Lavoro: La lotta all'analfabetismo femminile (più del 50% all'epoca) e le rivendicazioni per la parità salariale.
- Protagoniste: Analisi di figure come Clara Campoamor (politica) e Isabel de Palencia (diplomatica).

2) **El flamenco y Federico García Lorca**

Esplorazione del flamenco e della cultura andalusa come strumento di inclusione, parità di genere e tutela delle minoranze (obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze). Il percorso comprende la lettura di testi (es. Romancero Gitano) con l'analisi sociale e la storia del flamenco.

Programma:

- Storia del flamenco come Patrimonio Immateriale UNESCO (2010), nato dall'incontro di culture (gitana, araba, ebraica).
- Lorca e la voce degli emarginati
- Poesie selezionate: Romance de la luna, luna y Romance de la Guardia Civil española, analizzando il conflitto tra Guardia Civil e il popolo gitano.
- Discriminazione delle minoranze e il diritto alla dignità culturale. Il flamenco è simbolo di resistenza culturale, promuovendo la consapevolezza delle proprie radici nel rispetto delle diversità.

3) **Franquismo: los autores del bando nacional**

Il percorso di educazione civica sul franchismo viene strutturato analizzando la dittatura, il contesto storico, il ruolo degli intellettuali (alcuni dei quali sostenitori del regime come Camilo José Cela o José María Pemán) e confrontandolo con i valori democratici della Costituzione e dell'Agenda 2030 (pace, giustizia, diritti umani, equità).

Programma:

- Contesto (1936-1939): La guerra civile, la rottura democratica e l'ascesa dei "cuatro generales".
- Caratteristiche del Regime (1939-1975): Nazional-cattolicesimo, soppressione delle libertà, ruolo della Falange, censura, assenza di democrazia e diritti umani.

- Cultura e Intellettuali franchisti: Analisi del supporto intellettuale (Dionisio Ridruejo, Luis Rosales, Camilo José Cela, José María Pemán) alla propaganda o alle istituzioni del regime.
- Transizione e Costituzione: La fine della dittatura e il ritorno alla democrazia.
- Confronto con l'Agenda 2030: Analisi critica delle violazioni dei diritti durante il regime rispetto agli obiettivi odierni.

Autori Spagnoli Sostenitori o Legati al Franchismo: Durante il regime, molti intellettuali hanno operato all'interno del sistema o ne hanno sostenuto l'ideologia:

- Camilo José Cela: Premio Nobel, autore di La famiglia di Pascal Duarte, accusato di essere stato informatore per il regime negli anni '60.
- José María Pemán: Scrittore e drammaturgo, noto sostenitore ideologico del franchismo.
- Dionisio Ridruejo: Poeta falangista, ideologo del primo franchismo (poi allontanatosi dal regime).
- Luis Rosales: Poeta vicino agli ambienti falangisti.
- Rafael García Serrano: Scrittore e giornalista
- Ernesto Jiménez Caballero: Intellettuale, considerato uno dei precursori del fascismo spagnolo.

Relazione con l'Agenda 2030: Il franchismo rappresenta l'opposto dei valori della sostenibilità e dei diritti umani promossi dall'Agenda 2030:

- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide: Il regime si basa sulla violenza, l'assenza di istituzioni democratiche e la mancata giustizia.
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze: Il regime ha discriminato attivamente i dissidenti politici, le donne e le minoranze culturali.
- Obiettivo 4: Istruzione di qualità: L'istruzione durante il franchismo era dogmatica e ideologica, finalizzata alla propaganda, non all'inclusione o al pensiero critico.
- Obiettivo 5: Uguaglianza di genere: Il franchismo ha limitato drasticamente i diritti delle donne, relegandole al ruolo domestico (confronto con i diritti ottenuti nella II Repubblica)

TEDESCO

Dal Binario 21 alla responsabilità civile

Introduzione e contesto storico

La presente relazione prende avvio dalla visita al Memoriale della Shoah – Binario 21, situato sotto la Stazione Centrale di Milano. Questo luogo costituisce uno dei simboli più significativi della deportazione degli ebrei italiani durante la Seconda guerra mondiale. Non si tratta soltanto di uno spazio storico, ma di un autentico luogo di memoria, che invita alla riflessione sui valori fondamentali della dignità umana, dei diritti civili e della responsabilità individuale.

A seguito della visita, gli studenti hanno realizzato una presentazione approfondita in doppia lingua, partendo dall'analisi del contesto storico, con particolare riferimento alle leggi razziali fasciste, che introdussero una discriminazione sistematica nei confronti dei cittadini ebrei.

La memoria della Shoah si collega strettamente ai principi fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare:

- l'Articolo 2 riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo;
- l'Articolo 3 sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione;
- l'Articolo 21 tutela la libertà di pensiero e di espressione.

I valori legati alla memoria trovano inoltre un'importante connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promossa dalle Nazioni Unite. In particolare:

- l'Obiettivo 4 promuove un'educazione orientata ai diritti umani;
- l'Obiettivo 10 mira alla riduzione delle disuguaglianze;
- l'Obiettivo 16 sostiene la costruzione di società pacifiche, giuste e inclusive.

In questo senso, la memoria della Shoah rappresenta uno strumento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Conversazione: "Nazismo – l'uso di un linguaggio generale

Descrizione:

Dopo un lungo brainstorming sull'argomento Nazismo sotto l'aspetto dell'uso di un linguaggio generale", la classe ha seguito e analizzato il film "Sophie Scholl – Die letzten Tage" a cui ha fatto seguito una discussione approfondita in merito, soprattutto alla luce della vicinanza di età con i protagonisti della vicenda storica, i fratelli Scholl. In conclusione, i ragazzi hanno ascoltato un'intervista con Margot Friedländer, una sopravvissuta al campo di concentramento di Auschwitz a cui ha fatto seguito una breve riflessione.

STORIA DELL'ARTE

Arte e propaganda: tra consenso, denuncia e libertà

L'arte non è solo espressione estetica, ma ha spesso avuto anche una funzione politica e sociale. In diversi periodi storici, immagini, monumenti, manifesti e architetture sono stati utilizzati per influenzare l'opinione pubblica, creare consenso e diffondere ideologie. In questo caso si parla di arte come propaganda.
La propaganda sfrutta il potere immediato delle immagini per trasmettere messaggi semplici e incisivi, capaci di raggiungere un vasto pubblico. L'arte diventa così uno strumento potente: può sostenere il potere, ma anche opporvisi, assumendo un ruolo di denuncia o di libertà espressiva.
Collegamenti con la Costituzione italiana
La Costituzione della Repubblica Italiana tutela il valore dell'arte e della libertà espressiva:

□ Articolo 9: la Repubblica promuove la cultura e tutela il patrimonio storico e artistico, riconoscendo all'arte un valore civile e pubblico.

□ Articolo 21: garantisce la libertà di espressione, fondamentale affinché l'arte resti libera e non diventi strumento di propaganda imposta.

□ Articolo 3: afferma il principio di uguaglianza, messo in discussione dalle propagande discriminatorie del Novecento.

Collegamento con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ribadisce la tutela della libertà artistica e informativa:

□ Articolo 11: libertà di espressione, informazione e pluralismo dei media.

□ Articolo 13: libertà delle arti e della ricerca scientifica, indipendenti dal potere politico.

Collegamento con l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collega il tema alla formazione di una cittadinanza consapevole:

□ Goal 4: istruzione di qualità, con sviluppo del pensiero critico e capacità di leggere le immagini.

□ Goal 10: riduzione delle disuguaglianze, promuovendo inclusione e rispetto delle diversità.

□ Goal 16: pace, giustizia e istituzioni solide, anche attraverso il contrasto alla manipolazione delle informazioni.

Conclusione

L'educazione civica deve formare cittadini in grado di interpretare criticamente le immagini, distinguendo tra informazione, espressione artistica e manipolazione ideologica. L'arte, quindi, può essere sia strumento di propaganda sia mezzo di libertà e consapevolezza democratica.

STORIA

Il ruolo fondativo della Costituzione italiana: sintesi di culture politiche e rottura con la tradizione (Statuto Albertino); Analisi e riflessione sui primi dodici articoli e della loro evoluzione come sintesi dell'identità nazionale.

FILOSOFIA

Arendt: La banalità del male. Analisi della dimensione etica dell'agire pubblico.

Sviluppo del nesso tra l'assenza di pensiero critico e il collasso della responsabilità individuale. Riflessione critica come prevenzione civile.

Jonas: il principio di responsabilità della filosofia e delle tecno-scienze dopo Hiroshima e Nagasaki, affrontato alla luce dell'obiettivo 13 e 15 dell'Agenda 2030

GEOGRAFIA

La nascita, le articolazioni e la missione dell'ONU e dell'Unione Europea

FISICA

Atomo tra sfide e risorse: un dibattito civico. Progetto in collaborazione con geografia. L'argomento, pienamente allineato con l'Agenda 2030, Goal 7: Energia pulita e accessibile, può aiutare gli studenti a divenire cittadini responsabili, capaci di analizzare dati tecnici e implicazioni geopolitiche bper partecipare consapevolmente al dibattito pubblico.

Si è ricorsi alla metodologia del DEBATE, dividendo in due gruppi la classe, per analizzare posizioni favorevoli e contrarie all'uso del nucleare in ambito internazionale.

Lo scopo non è stato quello di decretare una posizione migliore, ma dimostrare come la complessità della transizione energetica richieda competenze diverse per essere compresa attraverso l'analisi rigorosa delle fonti e il superamento di eventuali pregiudizi.

SCIENZE NATURALI

Durante il secondo quadrimestre si sono affrontati due argomenti che hanno permesso di dibattere riguardo alle loro implicazioni nella società moderna, agganciandosi dunque a tematiche di Educazione Civica.

Nell'ambito delle biotecnologie, infatti, ci si è collegati ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, soprattutto riguardo ai più recenti sviluppi della medicina grazie alle nuove tecniche sperimentali di modifica del DNA. Inoltre le biotecnologie sono largamente utilizzate in campo agricolo e industriale, andando quindi a intrecciarsi con altri obiettivi dell'Agenda 2030.
Collegato a questo argomento è stato il dibattito sulle implicazioni etiche dell'utilizzo degli OGM sia in campo agricolo, sia in campo medicinale, dal momento che alcune delle tecniche di ingegneria medica, quali le nuove terapie geniche, sono ancora oggetto di dibattito internazionale sul loro utilizzo.

SCIENZE MOTORIE

"Lo sport e le dittature".
Lezione frontale con materiale fornito dal docente, ricerca di approfondimento.
Approfondimenti:

1. Lo sport nelle scuole
2. Lo sport come strumento politico
3. Lo sport per le donne
4. Le organizzazioni e impianti sportivi
5. Le manifestazioni e gli sport più importanti del periodo
6. Lo sport durante il fascismo e rapporto con la Chiesa
7. Lo sport sotto il nazismo
8. Olimpiadi di Berlino
9. Storie di atleti associati o dissociati dal regime (sia fascista che nazista)

Il significato originale dello sport è il divertimento, il confronto per diletto, per il piacere di competere con altri mediante un'attività motoria.
La dimensione ludica è affiancata dal significato etico del confronto leale, dello sviluppo armonico del corpo, della bellezza del movimento: valori presenti nella storia classica e strettamente connessi all'origine dello sport.
Spesso però lo sport viene utilizzato per scopi propagandistici e politici.

14 maggio 2026

La docente coordinatrice

Gli studenti

ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE
Scuola dell'Infanzia Paritaria C.M. NO1A001006 D.M. n. 488/3576 del 28/02/2001
Scuola Primaria Paritaria C.M. NO1E001004 D.M. del 09/11/2000 **Parificata** D.M. 18/12/1963
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria C.M. NO1M01200Q D.M. n. 8797 del 26/05/2003
Liceo Linguistico Paritario C.M. NOPL6T5005 D.R. n. 4889 del 29/06/2015
Corso Repubblica, 2 – 28041 Arona (NO) Tel. 0322 243645
segreteria@marcellinearona.it – amministrazione@marcellinearona.it
pec: marcellinearona@casellapec.com - www.marcellinearona.it
P.IVA/C.F. 03918090154

PROGETTO DI FSL (ex PCTO)

1. TITOLO DEL PROGETTO

JOB, TRABAJO, ARBEIT!

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ISTITUTO DI CULTURA E DI LINGUE MARCELLINE
Codice Meccanografico.: NOPL6T5005
Indirizzo: Corso Repubblica, 2
Tel.: 0322/243645
e- mail: segreteria @marcellinearona.it
Coordinatore didattico: dott.ssa Diana De Micheli Rossi

3. PROGETTO

Premessa

Il Liceo Linguistico Paritario Marcelline di Arona nasce nel 2015 come naturale continuazione dell'indirizzo linguistico adottato nella scuola secondaria di I grado dell'Istituto e come risposta alla spiccata vocazione turistica del territorio che richiede conoscenze e competenze linguistiche e culturali in numerosi ambiti lavorativi.

Dal punto di vista culturale gli studenti del Liceo Linguistico svolgono attività curriculari, progetti verticali e annualmente soggiorni studio all'estero che consentono loro la massima esposizione alla lingua del paese ospitante e l'approfondimento di tematiche culturali oltre alla conoscenza approfondita delle zone visitate.

Il Progetto di FSL prevede la collaborazione di qualificate e selezionate aziende del territorio che lavorano in ambito internazionale.

Obiettivi

Visto il carattere specifico di questo Liceo, scopo degli stage sarà favorire l'inserimento degli studenti nel mondo lavorativo (settore turistico, alberghiero, culturale, sportivo, etc) in modo che possano utilizzare le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Studente: ……..……..……..……frequentante la classe…..... Liceo Linguistico

Soggetto ospitante:……..……..…….

Tutor del soggetto ospitante……..……..……

Sede del tirocinio:……..……..……

Periodo: ……..……..……

Orario: ……..……..……per un totale di ……..... ore.

Soggetto promotore:

Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline di Arona – Liceo Linguistico

Tutor soggetto promotore: ……..……

5. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

6. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor del soggetto promotore intratterrà con i tutor delle aziende ospitanti contatti telefonici e visite in loco per il monitoraggio dell'esperienza di tirocinio dello studente.

Il controllo della frequenza del tirocinio di FSL avverrà attraverso la compilazione quotidiana da parte del tutor aziendale del Registro presenze tirocinio controfirmato dallo studente.

7. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Al termine di ogni tirocinio verranno compilate le seguenti valutazioni:

1. Valutazione delle competenze acquisite dallo studente da parte del tutor aziendale
2. Valutazione del percorso di FSL da parte dello studente

8. OBIETTIVI SPECIFICI E MODALITA' DEL FSL

L'obiettivo finale del percorso è duplice:

1. completamento e arricchimento della formazione culturale prevista dai programmi del Liceo linguistico attraverso l'attività altamente formativa dell'utilizzo e dell'esposizione alle lingue straniere o dello sport non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto culturale.
2. la possibilità, per gli studenti impegnati in attività turistiche, organizzative o sportive, di usufruire di una base culturale storica-letterario e linguistica necessaria al completamento della loro formazione che deve curare l'uomo nella sua complessità e totalità.

Data.....

Firma per il soggetto promotore.....

Firma per il soggetto ospitante.....

Firma per presa visione ed accettazione dello studente.....

ALLEGATO D

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE

Competenza 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 1)		
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.	Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.	Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).
Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.	Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.	Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.		

NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE

Competenza 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 2)		
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.	Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.	Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.
Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.	Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE

Competenza 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 3)		
· Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione. · Rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici. · Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia. · Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. · Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. · Inoltre, a partire dall'esperienza individuale modalità di partecipazione attiva.	· Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. · Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. · Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. · Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.	· Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. · Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuarne i relativi danni sociali e le ricadute penali. · Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, · Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. · Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. · Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. · Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE

Competenza 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 4)		
· Individuare gli effetti dannosi derivanti dalla assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.	· Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	· Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). · Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

NUCLEO CONCETTUALE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 5)		
· Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. · Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. · Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. · Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	· Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. · Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. · Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. · Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. · Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	· Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. · Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio · Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

NUCLEO CONCETTUALE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 6)		
· Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. · Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	· Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. · Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	· Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. · Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico

NUCLEO CONCETTUALE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 7)		
· Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	· Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.	· Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, ricerca, volontariato) o indiretto(sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

NUCLEO CONCETTUALE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 8)		
· Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. · Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	· Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. · Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. · Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.	· Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. · Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

NUCLEO CONCETTUALE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 9)		
· Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici /privati. · Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.	· Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.	· Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. · Sviluppare il rispetto dei beni scolastici.

NUCLEO CONCETTUALE

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 10)		
· Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. · Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. · Distinguere i fatti dalle opinioni. · Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	· Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. · Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano	· Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". · Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

NUCLEO CONCETTUALE

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 11)		
· Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	· Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	· Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione

NUCLEO CONCETTUALE

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

BIETTIVI DI APPRENDIMENTO - (Competenza 12)		
· Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. · Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. · Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. · Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	· Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. · Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati · Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.	· Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. · Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe V a.s. 2025-2026 Ore 33

Prof. Barbara Grippa

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO

Nel percorso di Educazione Civica relativo a Italiano si è proposta la lettura di *Se questo è un uomo* di Primo Levi. Il testo ha consentito una riflessione sulla Shoah e sulla violazione dei diritti umani nel sistema concentrazionario alla luce della Costituzione italiana - in particolare degli artt. 2, 3, 13 - e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In questa prospettiva ha inoltre assunto un ruolo centrale il discorso sul valore della memoria, intesa non solo come ricordo storico, ma come fondamento della coscienza civile, in linea con gli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030. La lettura del testo si è anche concentrata sulla centralità della testimonianza, sulle difficoltà incontrate dai sopravvissuti nel trasmetterla e sul ruolo che le nuove generazioni sono chiamate ad assumere nel raccogliere tale eredità, mantenendo viva la memoria storica come strumento di prevenzione e responsabilità civica.

INGLESE

Per quanto riguarda l'apporto della Lingua Inglese all'insegnamento di Educazione Civica le docenti Vistoli e Godio (conversazione) hanno collaborato con la prof. sa Grippa nella preparazione e partecipazione degli studenti alle "Olimpiadi Digitali dei Diritti Umani RFK "in lingua inglese.

La docente di lingua e letteratura ha curato i seguenti argomenti in lingua Inglese:

- Agenda 2030
- Carta di Nizza
- Carta di Belgrado
- Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e dell'Adolescente

ha anche collaborato al Progetto di Interdisciplina su l'Africa, dove gli alunni di 5 liceo hanno redatto un documento in lingua su Giornalisti e Artisti emergenti nella nuova Africa contemporanea.
La docente di Conversazione si è occupata della vita di R.F. Kennedy.

Inoltre la docente Godio ha presentato per Agenda 2030 un articolo de The Guardian "*Greenland: new shipping routes, hidden minerals and a frontline between the US and Russia*?" (16/01/2026)

SPAGNOLO

1) **Las mujeres durante la Segunda República Española**

Il programma di educazione civica sulla donna durante la Seconda Repubblica Spagnola (1931-1936) esplora l'emancipazione femminile attraverso il suffragio universale, l'accesso all'istruzione e il diritto al lavoro, ponendosi come precursore dei diritti sanciti nell'Agenda 2030 (Obiettivo 5 - Parità di Genere). Il programma analizza il passaggio da una società patriarcale a una legislazione progressista, evidenziando il ruolo di figure chiave come Clara Campoamor.

Programma

Il nucleo tematico si concentra sul rapido cambiamento legislativo che ha trasformato la condizione femminile in Spagna tra il 1931 e il 1936:

- Contesto Storico: La Costituzione del 1931 come base per l'uguaglianza giuridica e politica tra uomini e donne.
- Diritti Politici: L'approvazione del suffragio femminile (1933) nonostante le opposizioni, guidata da Clara Campoamor.
- Diritti Civili e Sociali: Introduzione del divorzio, parità nel diritto di famiglia, e accesso delle donne alle professioni pubbliche.
- Istruzione e Lavoro: La lotta all'analfabetismo femminile (più del 50% all'epoca) e le rivendicazioni per la parità salariale.
- Protagoniste: Analisi di figure come Clara Campoamor (politica) e Isabel de Palencia (diplomatica).

2) **El flamenco y Federico García Lorca**

Esplorazione del flamenco e della cultura andalusa come strumento di inclusione, parità di genere e tutela delle minoranze (obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze). Il percorso comprende la lettura di testi (es. Romancero Gitano) con l'analisi sociale e la storia del flamenco.

Programma:

- Storia del flamenco come Patrimonio Immateriale UNESCO (2010), nato dall'incontro di culture (gitana, araba, ebraica).
- Lorca e la voce degli emarginati
- Poesie selezionate: Romance de la luna, luna y Romance de la Guardia Civil española, analizzando il conflitto tra Guardia Civil e il popolo gitano.
- Discriminazione delle minoranze e il diritto alla dignità culturale. Il flamenco è simbolo di resistenza culturale, promuovendo la consapevolezza delle proprie radici nel rispetto delle diversità.

3) **Franquismo: los autores del bando nacional**

Il percorso di educazione civica sul franchismo viene strutturato analizzando la dittatura, il contesto storico, il ruolo degli intellettuali (alcuni dei quali sostenitori del regime come Camilo José Cela o José María Pemán) e confrontandolo con i valori democratici della Costituzione e dell'Agenda 2030 (pace, giustizia, diritti umani, equità).

Programma:

- Contesto (1936-1939): La guerra civile, la rottura democratica e l'ascesa dei "*cuatro generales*".
- Caratteristiche del Regime (1939-1975): Nazional-cattolicesimo, soppressione delle libertà, ruolo della Falange, censura, assenza di democrazia e diritti umani.
- Cultura e Intellettuali franchisti: Analisi del supporto intellettuale (Dionisio Ridruejo, Luis Rosales, Camilo José Cela, José María Pemán) alla propaganda o alle istituzioni del regime.
- Transizione e Costituzione: La fine della dittatura e il ritorno alla democrazia.
- Confronto con l'Agenda 2030: Analisi critica delle violazioni dei diritti durante il regime rispetto agli obiettivi odierni.

Autori Spagnoli Sostenitori o Legati al Franchismo: Durante il regime, molti intellettuali hanno operato all'interno del sistema o ne hanno sostenuto l'ideologia:

- Camilo José Cela: Premio Nobel, autore di La famiglia di Pascal Duarte, accusato di essere stato informatore per il regime negli anni '60.
- José María Pemán: Scrittore e drammaturgo, noto sostenitore ideologico del franchismo.
- Dionisio Ridruejo: Poeta falangista, ideologo del primo franchismo (poi allontanatosi dal regime).
- Luis Rosales: Poeta vicino agli ambienti falangisti.
- Rafael García Serrano: Scrittore e giornalista
- Ernesto Jiménez Caballero: Intellettuale, considerato uno dei precursori del fascismo spagnolo.

Relazione con l'Agenda 2030: Il franchismo rappresenta l'opposto dei valori della sostenibilità e dei diritti umani promossi dall'Agenda 2030:

- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide: Il regime si basa sulla violenza, l'assenza di istituzioni democratiche e la mancata giustizia.
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze: Il regime ha discriminato attivamente i dissidenti politici, le donne e le minoranze culturali.
- Obiettivo 4: Istruzione di qualità: L'istruzione durante il franchismo era dogmatica e ideologica, finalizzata alla propaganda, non all'inclusione o al pensiero critico.
- Obiettivo 5: Uguaglianza di genere: Il franchismo ha limitato drasticamente i diritti delle donne, relegandole al ruolo domestico (confronto con i diritti ottenuti nella II Repubblica)

TEDESCO

Dal Binario 21 alla responsabilità civile

Introduzione e contesto storico

La presente relazione prende avvio dalla visita al Memoriale della Shoah – Binario 21, situato sotto la Stazione Centrale di Milano. Questo luogo costituisce uno dei simboli più significativi della deportazione degli ebrei italiani durante la Seconda guerra mondiale. Non si tratta soltanto di uno spazio storico, ma di un autentico luogo di memoria, che invita alla riflessione sui valori fondamentali della dignità umana, dei diritti civili e della responsabilità individuale.

A seguito della visita, gli studenti hanno realizzato una presentazione approfondita in doppia lingua, partendo dall'analisi del contesto storico, con particolare riferimento alle leggi razziali fasciste, che introdussero una discriminazione sistematica nei confronti dei cittadini ebrei.

La memoria della Shoah si collega strettamente ai principi fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare:

- l'Articolo 2 riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo;
- l'Articolo 3 sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione;
- l'Articolo 21 tutela la libertà di pensiero e di espressione.

I valori legati alla memoria trovano inoltre un'importante connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promossa dalle Nazioni Unite. In particolare:

- l'Obiettivo 4 promuove un'educazione orientata ai diritti umani;
- l'Obiettivo 10 mira alla riduzione delle disuguaglianze;
- l'Obiettivo 16 sostiene la costruzione di società pacifiche, giuste e inclusive.

In questo senso, la memoria della Shoah rappresenta uno strumento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Conversazione: "Nazismo – l'uso di un linguaggio generale

Descrizione:

Dopo un lungo brainstorming sull'argomento Nazismo sotto l'aspetto dell'uso di un linguaggio generale", la classe ha seguito e analizzato il film "Sophie Scholl – Die *letzten Tage*" a cui ha fatto seguito una discussione approfondita in merito, soprattutto alla luce della vicinanza di età con i protagonisti della vicenda storica, i fratelli Scholl. In conclusione, i ragazzi hanno ascoltato un'intervista con Margot Friedländer, una sopravvissuta al campo di concentramento di Auschwitz a cui ha fatto seguito una breve riflessione.

STORIA DELL'ARTE

Arte e propaganda: tra consenso, denuncia e libertà

L'arte non è solo espressione estetica, ma ha spesso avuto anche una funzione politica e sociale. In diversi periodi storici, immagini, monumenti, manifesti e architetture sono stati utilizzati per influenzare l'opinione pubblica, creare consenso e diffondere ideologie. In questo caso si parla di arte come propaganda.

La propaganda sfrutta il potere immediato delle immagini per trasmettere messaggi semplici e incisivi, capaci di raggiungere un vasto pubblico. L'arte diventa così uno strumento potente: può sostenere il potere, ma anche opporvisi, assumendo un ruolo di denuncia o di libertà espressiva.

Collegamenti con la Costituzione italiana

La Costituzione della Repubblica Italiana tutela il valore dell'arte e della libertà espressiva:

- Articolo 9: la Repubblica promuove la cultura e tutela il patrimonio storico e artistico, riconoscendo all'arte un valore civile e pubblico.
- Articolo 21: garantisce la libertà di espressione, fondamentale affinché l'arte resti libera e non diventi strumento di propaganda imposta.
- Articolo 3: afferma il principio di uguaglianza, messo in discussione dalle propagande discriminatorie del Novecento.

Collegamento con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ribadisce la tutela della libertà artistica e informativa:

- Articolo 11: libertà di espressione, informazione e pluralismo dei media.
- Articolo 13: libertà delle arti e della ricerca scientifica, indipendenti dal potere politico.

Collegamento con l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collega il tema alla formazione di una cittadinanza consapevole:

- Goal 4: istruzione di qualità, con sviluppo del pensiero critico e capacità di leggere le immagini.
- Goal 10: riduzione delle disuguaglianze, promuovendo inclusione e rispetto delle diversità.
- Goal 16: pace, giustizia e istituzioni solide, anche attraverso il contrasto alla manipolazione delle informazioni.

Conclusione

L'educazione civica deve formare cittadini in grado di interpretare criticamente le immagini, distinguendo tra informazione, espressione artistica e manipolazione ideologica. L'arte, quindi, può essere sia strumento di propaganda sia mezzo di libertà e consapevolezza democratica.

STORIA

Il ruolo fondativo della Costituzione italiana: sintesi di culture politiche e rottura con la tradizione (Statuto Albertino);

Analisi e riflessione sui primi dodici articoli e della loro evoluzione come sintesi dell'identità nazionale.

FILOSOFIA

Arendt: La banalità del male. Analisi della dimensione etica dell'agire pubblico.

Sviluppo del nesso tra l'assenza di pensiero critico e il collasso della responsabilità individuale. Riflessione critica come prevenzione civile.

Jonas: il principio di responsabilità della filosofia e delle tecno-scienze dopo Hiroshima e Nagasaki, affrontato alla luce dell'obiettivo 13 e 15 dell'Agenda 2030

GEOGRAFIA

La nascita, le articolazioni e la missione dell'ONU e dell'Unione Europea

FISICA

Atomo tra sfide e risorse: un dibattito civico. Progetto in collaborazione con geografia.

L'argomento, pienamente allineato con l'Agenda 2030, Goal 7: Energia pulita e accessibile, può aiutare gli studenti a divenire cittadini responsabili, capaci di analizzare dati tecnici e implicazioni geopolitiche per partecipare consapevolmente al dibattito pubblico.

Si è ricorsi alla metodologia del DEBATE, dividendo in due gruppi la classe, per analizzare posizioni favorevoli e contrarie all'uso del nucleare in ambito internazionale.

Lo scopo non è stato quello di decretare una posizione migliore, ma dimostrare come la complessità della transizione energetica richieda competenze diverse per essere compresa attraverso l'analisi rigorosa delle fonti e il superamento di eventuali pregiudizi.

SCIENZE NATURALI

Durante il secondo quadrimestre si sono affrontati due argomenti che hanno permesso di dibattere riguardo alle loro implicazioni nella società moderna, agganciandosi dunque a tematiche di Educazione Civica.

Nell'ambito delle biotecnologie, infatti, ci si è collegati ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, soprattutto riguardo ai più recenti sviluppi della medicina grazie alle nuove tecniche sperimentali di modifica del DNA. Inoltre le biotecnologie sono largamente utilizzate in campo agricolo e industriale, andando quindi a intrecciarsi con altri obiettivi dell'Agenda 2030.
Collegato a questo argomento è stato il dibattito sulle implicazioni etiche dell'utilizzo degli OGM sia in campo agricolo, sia in campo medicinale, dal momento che alcune delle tecniche di ingegneria medica, quali le nuove terapie geniche, sono ancora oggetto di dibattito internazionale sul loro utilizzo.

SCIENZE MOTORIE

"Lo sport e le dittature".
Lezione frontale con materiale fornito dal docente, ricerca di approfondimento.
Approfondimenti:

1. Lo sport nelle scuole
2. Lo sport come strumento politico
3. Lo sport per le donne
4. Le organizzazioni e impianti sportivi
5. Le manifestazioni e gli sport più importanti del periodo
6. Lo sport durante il fascismo e rapporto con la Chiesa
7. Lo sport sotto il nazismo
8. Olimpiadi di Berlino
9. Storie di atleti associati o dissociati dal regime (sia fascista che nazista)

Il significato originale dello sport è il divertimento, il confronto per diletto, per il piacere di competere con altri mediante un'attività motoria.
La dimensione ludica è affiancata dal significato etico del confronto leale, dello sviluppo armonico del corpo, della bellezza del movimento: valori presenti nella storia classica e strettamente connessi all'origine dello sport.
Spesso però lo sport viene utilizzato per scopi propagandistici e politici.

14 maggio 2026

La docente coordinatrice

Gli studenti

5^ LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINA	ARGOMENTO	N° U.O.	periodo
IRC	Tutto il programma		
ITALIANO	Letteratura e colonialismo (Africa) *Se questo è un uomo* e la riflessione sul valore della memoria	3 3	I Q II Q
STORIA	La Costituzione italiana	2	II Q
FILOSOFIA	Arendt Jonas	2 1	II Q II Q
GEOGRAFIA	Unione Europea ONU Africa italiana nel periodo fascista Cina contemporanea	5 8 2	I Q II Q II Q
STORIA DELL'ARTE	Arte e propaganda	2	II Q
LINGUA 1 INGLESE	L'Africa. Lavoro su alcuni paesi africani. Metodologia CLIL, collaborazione al Progetto di Geografia Collaborazione alla preparazione alle Olimpiadi dei Diritti Umani RFK	6 3	I Q II Q
ENGLISH CONV.	Robert F. Kennedy		
LINGUA2 SPAGNOLO	Desigualdad y discriminación en el uso de la lengua / El papel de la mujer / Educación de calidad El nuevo papel de la mujer / Las mujeres durante la II República	2 2	I Q II Q
LINGUA 3 TEDESCO	La caduta del Muro Binario 21	2 6	II Q II Q

MATEMATICA			
SCIENZE NATURALI	Le biotecnologie e il loro utilizzo nella società moderna	2	II Q
FISICA	Nucleare	4	II Q
SCIENZE MOTORIE	Storia dello sport e lo sport nel periodo fascista e nazista	6	II Q
CONVERSAZIONE TEDESCA	La resistenza tedesca durante il nazismo	5	II Q
		68 M.O 57 U. O	

ALLEGATO E

Il Piano delle attività di Orientamento a.s. 2025/2026

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è da intendersi come un processo continuo, che, inteso nell'ambito scolastico, consenta allo studente di effettuare scelte formative pienamente corrispondenti all'identità dell'alunno e che quindi consenta di muoversi efficacemente in una realtà sociale sempre più complessa, evitando anche il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica. La scuola deve accogliere l'orientamento come una responsabilità e come tale deve essere recepita anche dalle famiglie e da tutti gli attori istituzionali e sociali con cui lo studente interagisce. L'orientamento in ambito scolastico, infatti, consente allo studente di individuare i propri talenti e di metterli a frutto con successo, non solo in campo didattico, ma anche formativo, di crescita personale. L'orientamento scolastico ,infatti, favorisce la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole uno sviluppo e un accrescimento di consapevolezza individuale nel rispetto delle potenzialità dei singoli e del contesto sociale.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.
Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento** (**n. 487/97**) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.
Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico deve consentire ai docenti e agli studenti di superare la dimensione trasmissiva del sapere, favorendo un ruolo attivo e partecipativo dell'alunno attraverso esperienze significative e motivanti al fine di far emergere le loro potenzialità attraverso l'autonomia organizzativa della scuola, anche rimodellando, se necessario, l'azione didattica degli insegnanti.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le *competenze orientative* sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- *analizzare* le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- *esaminare* le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- *prevedere* lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali,
- *assumere decisioni,*
- *progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare* le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- *diagnosticare* gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- *monitorare e valutare* la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

5. GLI OBIETTIVI

Infondere fiducia e accrescere l'autostima degli studenti favorendo il loro impegno in attività che accrescano ed affinino le attitudini di ciascuno di loro, valorizzando talenti e capacità.
Affiancare gli studenti soprattutto nelle loro difficoltà, non solo in ambito disciplinare, ma soprattutto nelle incertezze tipiche della crescita personale, individuando precocemente elementi di disagio e contribuendo a risolvere conflitti relazionali.
Guidare gli alunni in collaborazione con la famiglia e tutti i consulenti a scelte adeguate in entrata e in uscita, favorendone l'autonomia nel reperire informazioni utili ed attendibili.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE

Per realizzare concretamente le attività di orientamento sono stati individuati, o elaborati dei moduli di orientamento formativo che dovranno essere realizzati durante l'anno scolastico attraverso progetti che raggiungano complessivamente le 30 ore curriculari per il triennio della scuola secondaria di secondo grado ed extracurriculari per gli altri ordini. L'orientamento è da ritenersi assolutamente trasversale e da svilupparsi in tutte le discipline con attività specificate e programmate all'inizio dell'anno scolastico. A tal fine ogni docente dovrà rendere orientativa la propria disciplina attraverso una rivalutazione attenta della propria materia (valenza orientativa, strategie orientative specifiche, nuclei essenziali curriculari spendibili orientativamente)
Si sono inoltre attivate figure di counseling che concretizzino il piano orientativo in una strategia istituzionale funzionale al perseguimento

degli scopi formativi degli studenti.
Le attività si potranno declinare in svariate modalità: peer tutoring, didattica orientativa e laboratoriale, attività di transizione tra istruzione, formazione e lavoro. Saranno favorite pertanto attività che implichino la collaborazione della scuola con istituzioni pubbliche e private (università, imprese, enti locali etc) ed agenzie esterne su progetti mirati. Per realizzare gli obiettivi prefissati saranno coinvolti i docenti di tutte le discipline, chiamati a esaltare l'aspetto orientativo insito in ogni ambito curriculare.
L'attività orientativa consisterà in primo luogo di momenti educativi di autoconoscenza e autovalutazione, oltre a colloqui orientativi, bilanci motivazionali, e attitudinali, vi saranno inoltre attività informative che consentano agli studenti di compiere scelte pienamente consapevoli e pertanto fruttuose e infine momenti di orientamento formativo che consisteranno in azioni di avvicinamento a realtà professionali territoriali (stage-tirocinio).
L'orientamento dovrà svilupparsi in entrata e in uscita in modo da accompagnare gli studenti in tutto il loro percorso scolastico, favorendone benessere, consapevolezza ed autoefficacia.
L'orientamento in entrata potrà realizzarsi con incontri, attività di accoglienza e di continuità. L'orientamento in uscita sarà costruito in tutto l'arco del percorso formativo attraverso le strategie indicate ed anche attraverso gli ex studenti, da considerarsi una risorsa sul territorio..
Verrà approntato un curriculum dello studente, eportfolio, sulla piattaforma ministeriale UNICA che raccolga tutti i risultati scolastici ed extrascolastici ritenuti significativi dallo studente.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:
Riduzione della dispersione scolastica.
Successo formativo scolastico ed extrascolastico.
Limitazione dei fenomeni di disagio, emarginazione ed autoesclusione.
Aumentare la consapevolezza degli studenti in fase di scelta personale e professionale.
Promuovere processi di conoscenza di sé e di consapevolezza .

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Curriculum dello studente.
Valutazione annuale del progetto attraverso Momenti di riflessione guidata sul percorso scolastico per elaborare criticità e punti di forza del lavoro svolto, soprattutto attraverso le restituzioni degli studenti che consenta una eventuale riprogettazione.
Questionari di gradimento da somministrare a docenti, genitori e alunni.

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Olimpiadi dei diritti umani	Scuola	Docenti curriculari	Letture Cooperative learning Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo	Autoconsapevolezza, autoefficacia, comunicazione, pensiero critico, gestione dell'apprendimento	Verifica sommaria Concorso	10
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Conferenza ISPI Presentazione didattica orientativa anno 25/26	Classe On line Classe	Esperti Docenti	Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi; Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o	Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee,		2 4

Conoscere il mondo del lavoro **Conoscere se stessi e le proprie attitudini**	Corso DAE Incontro AVIS	Scuola	Esperti	al lavoro collaborativo; Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso	risolvere problemi; creare contenuti digitali Riflettere sulle proprie emozioni, flessibilità, collaborazione, capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali	Certificazione	4 1
Lavorare sulle capacità comunicative	Open Day	Scuola	Docenti	Cooperative learning Peer to peer			4
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoria **Conoscere il mondo del lavoro**	Laboratorio creazione d'impresa Conferenze Prof. Leonardi su interpretariato,	Scuola	Esperti	Cooperative learning Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;	Mentalità orientata alla crescita. Pensiero critico. Inquadramento dei problemi.	Creazione di un elaborato	10 2

	traduzione e mediazione						
Conoscere la formazione superiore	Modulo Orientamento Camera di commercio di Novara **Laboratorio Comunicazione Efficace**	Scuola	Consiglio di classe Imprenditori Studenti Esperti	Lezione frontale e laboratori	Sapersi orientare di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro	Riflessioni Questionari di gradimento	5